



**MANUALE DELLA FORMAZIONE PER LA
SECURITY**



STATO DI APPROVAZIONE

Edizione 2

Revisione 1

Elaborazione

Direzione Security

Firma del Responsabile

Data: 28.09.2015

Dott.ssa Maria Rosaria Gallo

Controllo

Direttore Centrale Regolazione Tecnica

Firma

Data 28.09.2015

Ing. Alessandro Cardì

Approvazione

Vice Direttore Generale

Firma

Data: 28.09.2015

Ing. Benedetto Marasà

INDICE

SEZIONE 1: MODULI DI FORMAZIONE	6
Elenco Categorie di Personale interessato alla formazione:	6
1.1 Categoria A1 (paragrafo 11.2.3.1).....	8
1.2 Categoria A2 (paragrafo 11.2.3.2).....	19
1.3 Categoria A3 (paragrafo 11.2.3.3).....	26
1.4 Categoria A4 (paragrafo 11.2.3.4).....	32
1.5 Categoria A5 (paragrafo 11.2.3.5).....	39
1.6 Categoria A6 (paragrafo 11.2.3.6).....	46
1.7 Categoria A7 (paragrafo 11.2.3.7).....	50
1.8 Categoria A8 (paragrafo 11.2.3.8).....	53
1.9 Categoria A9 (paragrafo 11.2.3.9).....	57
1.10 Categoria A10 (paragrafo 11.2.3.10).....	62
1.11 Categoria A11 (paragrafo 11.2.4).....	67
1.12 Categoria A12 (paragrafo 11.2.5).....	71
1.13 Categoria A12bis (paragrafo 11.2.5).....	77
1.14 Categoria A13 (paragrafo 11.2.6).....	83
1.15 Categoria A14 (paragrafo 11.2.7).....	87
1.16 Categoria A15 (paragrafo 11.2.7).....	90
1.17 Categoria A16.....	93
SEZIONE 2 APPLICABILITA' DEI MODULI FORMATIVI.....	99
Parte 1 – Applicabilita' per tipologia di personale delle varie organizzazioni	99
Parte 2 – Applicabilita' per tipologia di organizzazione.....	104
Computo ore di formazione per moduli abbinati.....	104
SEZIONE 3: CARATTERISTICHE DEL SISTEMA E-LEARNING	115
SEZIONE 4: CARATTERISTICHE del SISTEMA CBT.....	117
ALLEGATO 1: Modello di Attestato di Formazione Iniziale	119



ALLEGATO 2: Modello di Attestato di Formazione Periodica..... 120

SEZIONE 1: MODULI DI FORMAZIONE**Elenco Categorie di Personale interessato alla formazione:****Categoria A1** (paragrafo 11.2.3.1 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che effettua il controllo (screening) delle persone, del bagaglio a mano, degli oggetti trasportati e del bagaglio da stiva

Categoria A2 (paragrafo 11.2.3.2 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che effettua il controllo (screening) di merci e posta

Categoria A3 (paragrafo 11.2.3.3 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che effettua il controllo (screening) di posta e materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto

Categoria A4 (paragrafo 11.2.3.4 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che effettua le ispezioni dei veicoli

Categoria A5 (paragrafo 11.2.3.5 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che effettua il controllo dell'accesso ad un aeroporto nonché la sorveglianza ed il pattugliamento

Categoria A6 (paragrafo 11.2.3.6 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che effettua le ispezioni di sicurezza dell'aeromobile (del vettore aereo e/o dell'handler)

Categoria A7 (paragrafo 11.2.3.7 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che si occupa della protezione dell'aeromobile (del vettore aereo e/o dell'handler)

Categoria A8 (paragrafo 11.2.3.8 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che si occupa del riconcilio dei bagagli (del vettore aereo in autoproduzione e/o dell'handler)

Categoria A9 (paragrafo 11.2.3.9 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che effettua controlli di sicurezza su merci e posta diversi dallo screening

Categoria A10 (paragrafo 11.2.3.10 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che effettua controlli di sicurezza su posta e materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per l'aeroporto diversi dallo screening

Categoria A11 (paragrafo 11.2.4 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che provvede alla supervisione diretta di coloro che effettuano i controlli di sicurezza (supervisori)

Categoria A12 (paragrafo 11.2.5 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale con responsabilità generale al livello nazionale per garantire che un programma di sicurezza e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative (security manager o responsabili nazionali della sicurezza)

Categoria A12bis (paragrafo 11.2.5 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale con responsabilità a livello locale per garantire che un programma di sicurezza e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative (referenti locali della sicurezza)

Categoria A13 (paragrafo 11.2.6 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale diverso dai passeggeri che deve accedere senza scorta alle aree sterili

Categoria A14 (paragrafo 11.2.7 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale che necessita di una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza

Categoria A15 (paragrafo 11.2.7 Regolamento (UE) 185/2010)

Personale del vettore aereo in autoproduzione e/o dell'handler che necessita di una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza

Categoria A16

Crew member ed equipaggi di cabina

MODULI FORMATIVI**1.1 Categoria A1 (paragrafo 11.2.3.1)****Personale che effettua il controllo (screening) delle persone, del bagaglio a mano, degli oggetti trasportati e del bagaglio da stiva**

L'AMMISSIONE AL CORSO E' SUBORDINATA ALL'ESITO POSITIVO DEL CONTROLLO DEI PRECEDENTI PERSONALI (BACKGROUND CHECK) IN OSSERVANZA A QUANTO INDICATO AL p. 11.1.3.1 DEL PNS.

Obiettivi della formazione

I principali obiettivi sono il raggiungimento della padronanza di tecniche di screening, comprese le tecniche di ispezione manuale, la capacità di utilizzare le apparecchiature radiogene e gli apparati per la rilevazione di metalli e/o esplosivi al fine di riconoscere e identificare oggetti sospetti e proibiti ed adottare le azioni appropriate.

Competenze da acquisire

Conoscenza:

- comprensione della configurazione del checkpoint e della procedura di controllo (screening)
- conoscenza dei modi con cui è possibile occultare articoli proibiti
- conoscenza delle capacità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati
- conoscenza delle procedure di emergenza
- conoscenza delle procedure di risposta ad un'emergenza
- conoscenza delle tecniche di controllo manuale
- conoscenza delle deroghe ai controlli (screening) e delle procedure speciali di sicurezza
- conoscenza dei requisiti di protezione per il bagaglio da stiva.

Abilità:

- capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti
- capacità di comunicazione, in particolare saper far fronte a differenze culturali o gestire passeggeri potenzialmente pericolosi
- capacità di effettuare ispezioni manuali ad un livello sufficiente a consentire di individuare articoli proibiti occultati
- capacità di far funzionare le attrezzature di sicurezza utilizzate

capacità di interpretare correttamente le immagini fornite dalle attrezzature di sicurezza.

Metodi di insegnamento

formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione con l'utilizzo del computer - Computer Based Training (CBT)
- formazione pratica
- formazione sul posto (on-the-job training)

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza senza supervisione.

Durata minima formazione iniziale

La formazione teorica deve avere una durata di

- 21 ore, delle quali almeno 10 ore di Computer Based Training (CBT) se si utilizzano apparecchiature radiogene
- 11 ore se non si utilizzano apparecchiature radiogene

La formazione pratica deve avere una durata di 7 ore

La formazione on-the-job deve avere una durata come di seguito specificato:

Attività	Durata minima
utilizzo apparecchiature di sicurezza	14 ore
controllo delle persone con WTMD / HHMD/ ETD	5 ore
preparazione delle persone per i controlli di sicurezza	2 ore
controllo manuale dei passeggeri e/o dello staff	7 ore
controllo manuale bagaglio a mano, effetti personali e/o bagaglio da stiva	7 ore

L'istruttore deve monitorare l'andamento del training on the job per valutare l'eventuale necessità di un ulteriore periodo di formazione.

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale che utilizza apparecchiature radiogene o sistemi EDS è sottoposto a formazione periodica conformemente a quanto disposto al punto 11.4.1 del Reg. 185/2010.

Lo stesso personale, in aggiunta, deve effettuare ogni anno un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di almeno 4 ore.

Il personale che non utilizza apparecchiature radiogene o sistemi EDS è sottoposto a formazione periodica annuale sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di almeno 2 ore.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A1 è soggetto a:

- a) una procedura iniziale di certificazione
- b) ad una ricertificazione ogni 3 anni per coloro che utilizzano apparecchiature radiogene o sistemi EDS o per gli esaminatori umani degli scanner di sicurezza.
- c) ad una ricertificazione ogni 5 anni per coloro che non utilizzano apparecchiature radiogene o sistemi EDS.

Formazione di base

La formazione di base, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.2 del Regolamento 185/2010, deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici.
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza.
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile.
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile.
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) conoscenza del quadro giuridico per la sicurezza dell'aviazione

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della Security
- Illustrare i principi alla base dell'operato delle maggiori organizzazioni internazionali in materia di security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security. Conoscere
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza relative al controllo dei passeggeri e dei loro bagagli
- Spiegare lo scopo generale dell'organizzazione della security dell'aviazione civile
- Illustrare l'organizzazione aeroportuale della security
- Spiegare le finalità dei Programmi di Sicurezza previsti dal Reg. CE 300/2008
- Illustrare i compiti, le responsabilità e le competenze giuridiche degli addetti ai controlli di sicurezza
- Illustrare le responsabilità e le competenze della Polizia

- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se si vede qualcosa di sospetto.

d) conoscenza delle procedure di controllo degli accessi

- Illustrare i principi e le modalità d'accesso alle aree aeroportuali
- Illustrare i requisiti di legge per il controllo degli accessi comprese le esenzioni e le procedure speciali di sicurezza
- Descrivere tutte le aree chiave dell'aeroporto (es Airside e Landside ecc)
- Descrivere la configurazione della postazione di controllo ed i principi del sistema di controllo di accesso in uso presso l'aeroporto
- Spiegare le procedure di controllo dell'accesso
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso sia necessario negare l'accesso all'area sterile.

e) conoscenza dei sistemi di tesserini di approvazione utilizzati in aeroporto

- Illustrare i principi del sistema di tesseramento per persone e veicoli vigente in aeroporto
- Dimostrare di saper riconoscere i tratti somatici
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso venga rilevato un pass non valido.

f) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone non autorizzate la loro presenza in aree regolamentate.

g) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Spiegare chi contattare in caso di un problema
- Comprendere le procedure di notifica degli incidenti di sicurezza

h) capacità di individuare articoli proibiti

- Fornire ai candidati le conoscenze e le competenze per riconoscere i vari tipi di articoli proibiti tra cui: ordigni esplosivi e incendiari, loro componenti, merci pericolose, che sono stati o potrebbero essere utilizzati in un atto di interferenza illecita nell'aviazione civile
- Definire un articolo proibito
- Insegnare a riconoscere i vari tipi di articoli proibiti

- Illustrare le componenti essenziali di un IED e un IID
- Identificare le caratteristiche di materiali esplosivi e incendiari
- Identificare ciò che costituisce un'arma da fuoco
- Esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito
- Definire e individuare articoli proibiti per il bagaglio a mano (se applicabile)
- Definire e individuare articoli proibiti per il bagaglio da stiva (se applicabile)

i) capacità di rispondere adeguatamente agli incidenti relativi alla sicurezza

- Spiegare le corrette procedure da seguire in caso di incidenti di security
- Far apprendere i ruoli e le responsabilità delle Autorità aeroportuali, degli Enti di Stato, delle compagnie aeree in riferimento ai Piani di emergenza di security
- Illustrare le procedure da seguire quando si è coinvolti in un incidente di security.

j) conoscenza di come il comportamento umano e le reazioni possono influire sulle prestazioni di sicurezza

- Stabilire la capacità di osservazione e le conoscenze necessarie per contrastare la minaccia all'aviazione
- Spiegare il significato di consapevolezza in tema di security e l'importanza di sviluppare capacità di osservazione in tutte le attività quotidiane
- Spiegare l'importanza della sensibilizzazione del personale in tema di security con la finalità di promuovere l'attenzione e la vigilanza per prevenire, minimizzare e rispondere ad atti di interferenza illecita
- Fornire esempi di eventi sospetti.

k) capacità di comunicare in modo chiaro e con fiducia

- Evidenziare la necessità di comunicare con chiarezza e professionalità con i passeggeri e con tutto il personale
- Evidenziare e fare apprendere la necessità di comunicare in modo efficiente e orientato agli obiettivi per gli interventi di emergenza

Formazione specifica

La formazione specifica, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.3.1 del Regolamento 185/2010, deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito esplicitati.

La formazione specifica deve essere impartita in relazione all'attività che l'addetto alla sicurezza (passeggeri/bagaglio a mano e/o bagaglio da stiva) deve svolgere.

a) comprensione della configurazione del punto di controllo e della procedura di controllo (screening)

- Illustrare la differente funzione delle diverse apparecchiature presenti nella configurazione del punto di controllo
- Far acquisire familiarità con le modalità operative dei punti di controllo
- Descrivere le modalità con le quali decidere se accettare o rifiutare un articolo
- Insegnare in concreto le circostanze nelle quali un bagaglio a mano deve essere controllato manualmente, e la necessità che il controllo sia casuale
- Insegnare in concreto le circostanze in cui una persona deve essere controllata con un'ispezione manuale (se applicabile)
- Insegnare in concreto le procedure da seguire nel caso in cui una persona si rifiuti di sottoporsi ai controlli
- Insegnare in concreto le procedure da seguire nel caso in cui una persona si rifiuti di far controllare il proprio bagaglio/articolo.

b) conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

- Illustrare i metodi di occultamento che sono stati utilizzati in passato e che possono essere di particolare rilevanza
- Descrivere i segnali che potrebbero indicare che un articolo è stato manomesso;
- Fornire esempi di circostanze sospette
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se qualcosa di potenzialmente sospetto viene evidenziato.

c) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di scoperta di un articolo proibito

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento nel bagaglio a mano del passeggero di articoli proibiti, merci pericolose o liquidi che superano i limiti consentiti
- Insegnare in concreto l'azione da adottare nel caso sia necessario introdurre in area sterile strumenti di lavoro, che rientrano tra gli articoli proibiti
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere quando si sospetti che una persona possa essere in possesso di un'arma potenziale
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

d) conoscenza delle capacità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

- Insegnare in concreto le limitazioni e le peculiarità delle attrezzature di sicurezza utilizzate
- Spiegare come scegliere il metodo di screening più appropriato

e) conoscenza delle procedure di risposta ad una emergenza

- Spiegare la procedura da seguire in caso si sospetti una minaccia
- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di presenza di un oggetto incustodito
- Far apprendere l'importanza di mantenere modalità discrete di comunicazione nell'ipotesi di coinvolgimento in un incidente di security
- Illustrare come possono essere ricevute le minacce di presenza di bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di avaria delle apparecchiature e dei sistemi di controllo.

f) capacità di comunicazione, in particolare saper far fronte a differenze culturali o gestire passeggeri potenzialmente pericolosi

- insegnare modalità comportamentali per avere padronanza nella relazione con i passeggeri
- far conoscere le modalità per comunicare con i passeggeri la cui lingua non è parlata dal personale di sicurezza

- far conoscere le modalità per effettuare il controllo di passeggeri e bagaglio a mano di differenti nazionalità nel rispetto delle loro pratiche religiose e culturali
- fornire i criteri di riconoscimento e le modalità di reazione in caso di comportamento aggressivo, che può compromettere l'efficacia della sicurezza dell'aviazione
- fornire i criteri per far comprendere come le persone indisciplinate, i comportamenti aggressivi ed altri tipi di distrazioni possano compromettere l'efficacia delle misure di security
- insegnare le procedure da seguire per trattare con persone potenzialmente pericolose

g) conoscenza delle tecniche di ispezione manuale

- Fare apprendere le circostanze nelle quali è necessario effettuare una ispezione manuale
- Fare comprendere lo scopo dell'ispezione manuale della persona, del bagaglio a mano e del bagaglio da stiva
- Fare apprendere i vantaggi e gli svantaggi dell'ispezione manuale delle persone, del bagaglio a mano e del bagaglio da stiva
- Fare apprendere le modalità per effettuare e completare efficacemente un'ispezione manuale della persona, del bagaglio a mano e del bagaglio da stiva
- Fare apprendere le posizioni comuni e i metodi di occultamento di articoli proibiti sulla persona e nel bagaglio a mano
- Fare apprendere le procedure da seguire se una persona si rifiuta di sottoporsi al controllo.
- Fare apprendere le modalità di effettuazione di un efficace e completo controllo manuale delle persone con necessità speciali

h) capacità di effettuare ispezioni manuali ad un livello sufficiente a consentire di individuare articoli proibiti occultati

- Accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di effettuare un efficace controllo manuale

i) conoscenza delle deroghe ai controlli (screening) e le procedure speciali di sicurezza

- Far conoscere le circostanze in cui persone o bagagli a mano possono essere esentati dal controllo

- Far conoscere attivamente le procedure da seguire per lo screening di speciali categorie di passeggeri (esempio: persone con mobilità ridotta, diplomatici ecc)
- Far conoscere le circostanze in cui il bagaglio da stiva può essere esentato dal controllo (ad es. il bagaglio a seguito del passeggero esentato, il bagaglio diplomatico ai sensi della Convenzione di Vienna, bagaglio non accompagnato per motivi indipendenti dalla volontà del passeggero ecc)

j) capacità di far funzionare le attrezzature di sicurezza utilizzate**i. X-ray / EDS /ETD**

- insegnare in concreto il funzionamento delle varie apparecchiature (radiogeno, EDS ecc.)
- insegnare in concreto le procedure di verifica delle apparecchiature
- insegnare in concreto le procedure da seguire in circostanze particolari (ad es. Bagagli fuori misura, bagagli non accompagnati, ecc

ii. HHMD / WTMD

- insegnare le caratteristiche del modello in uso presso la postazione aeroportuale e spiegarne il funzionamento
- far apprendere in concreto il funzionamento dell'apparecchiatura utilizzando un oggetto di prova standard al fine di far acquisire la capacità di riconoscere eventuali difetti
- far apprendere come testare l'apparecchiatura.

k) capacità di interpretare correttamente le immagini prodotte da attrezzature di sicurezza

- accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di interpretare efficacemente le immagini

l) conoscenza dei requisiti di protezione per il bagaglio da stiva

- insegnare in concreto le aree in cui il bagaglio da stiva deve essere protetto
- insegnare in concreto le persone che possono avere accesso alle aree protette
- insegnare in concreto le azioni da intraprendere quando persone non autorizzate sono presenti in aree regolamentate e le procedure di notifica da seguire in tali casi



- far apprendere in quali casi e in quali circostanze i passeggeri possono aver accesso al bagagli da stiva.

1.2 Categoria A2 (paragrafo 11.2.3.2)

Personale che effettua il controllo (screening) di merci e posta

L'AMMISSIONE AL CORSO E' SUBORDINATA AL SUPERAMENTO PREVENTIVO DEL BACKGROUND CHECK.

Obiettivi della formazione

I principali obiettivi sono il raggiungimento della padronanza di tecniche di screening, comprese le tecniche di ispezione manuale, la capacità di utilizzare le apparecchiature radiogene e gli apparati per la rilevazione di metalli e/o esplosivi al fine di identificare e di rilevare oggetti sospetti e proibiti ed adottare le azioni appropriate.

Competenze da acquisire

Conoscenza:

conoscenza di atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

consapevolezza dei principali obblighi legali

conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, inclusi gli obblighi e le responsabilità di coloro che effettuano i controlli di sicurezza nella catena delle forniture

conoscenza delle capacità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

conoscenza dei modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

conoscenza delle procedure di reazione ad un'emergenza

conoscenza dei requisiti di protezione per le merci e la posta

conoscenza dei requisiti delle procedure di controllo (screening) di merci e posta, incluse le deroghe e le procedure speciali di sicurezza

conoscenza dei metodi di controllo (screening) appropriati per i diversi tipi di merci e di posta

conoscenza delle tecniche di ispezione manuale

conoscenza dei requisiti relativi al trasporto.

Abilità:

capacità di individuare articoli proibiti

capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

capacità di effettuare ispezioni manuali ad un livello sufficiente a consentire di individuare articoli proibiti occultati

capacità di far funzionare le attrezzature di sicurezza utilizzate

capacità di interpretare correttamente le immagini fornite dalle attrezzature di sicurezza.

Metodi di insegnamento:

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione con l'utilizzo del computer - Computer Based Training (CBT) se si utilizzano apparecchiature radiogene
- formazione pratica
- formazione sul posto (on-the-job training)

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza senza supervisione.

Durata minima formazione iniziale

La formazione teorica deve avere una durata di

- 10 ore, delle quali almeno 5 ore di Computer Based Training (CBT) se si utilizzano apparecchiature radiogene
- 7 ore se non si utilizzano apparecchiature radiogene

La formazione pratica deve avere una durata di 4 ore

La formazione on-the-job deve avere una durata come di seguito specificato:

Attività	Durata minima
utilizzo apparecchiature di sicurezza	7 ore
controllo manuale della merce e della posta	7 ore

L'istruttore deve monitorare l'andamento del training on the job per valutare l'eventuale necessità di un ulteriore periodo di formazione.

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale che utilizza apparecchiature radiogene o sistemi EDS è sottoposto a formazione periodica conformemente a quanto disposto al punto 11.4.1 del Reg. 185/2010.

Lo stesso personale deve effettuare ogni anno un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore.

Il personale che non utilizza apparecchiature radiogene o sistemi EDS è sottoposto a formazione periodica annuale sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore. Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A2 è soggetto a:

- a) una procedura iniziale di certificazione
- b) ad una ricertificazione ogni 3 anni per coloro che utilizzano apparecchiature radiogene o sistemi EDS
- c) ad una ricertificazione ogni 5 anni per coloro che non utilizzano apparecchiature radiogene o sistemi EDS.

Contenuti della Formazione

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali

- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) consapevolezza dei principali obblighi legali

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza nella catena delle forniture

- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza relative al controllo delle merci e della posta
- Spiegare perché le merci e la posta sono vulnerabili
- Illustrare le responsabilità degli agenti regolamentati
- Illustrare le diverse metodologie di controllo applicabili
- Spiegare la differenza tra mittenti conosciuti e sconosciuti
- Spiegare le differenti procedure da applicare per l'accettazione delle merci e della posta
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate in caso di sospetto.

d) capacità di individuare articoli proibiti

- Illustrare i componenti essenziali di un ordigno esplosivo improvvisato e di un ordigno incendiario
- Identificare le caratteristiche dei materiali esplosivi ed incendiari
- Descrivere ed individuare gli articoli proibiti per la merce e la posta
- Esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

e) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

f) conoscenza delle possibilità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

- Insegnare in concreto le limitazioni e le peculiarità delle attrezzature di sicurezza utilizzate
- Spiegare come scegliere il metodo di screening più appropriato per i diversi tipi di spedizione.

g) conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

- Illustrare i metodi di occultamento che sono stati utilizzati in passato e che possono essere di particolare rilevanza
- Descrivere i segnali che potrebbero indicare che un articolo è stato manomesso
- Fornire esempi di circostanze sospette
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se qualcosa di potenzialmente sospetto viene evidenziato.

h) conoscenza delle procedure di risposta ad una emergenza

- Spiegare la procedura da seguire in caso si sospetti una minaccia
- Illustrare come possono essere ricevute le minacce di presenza di bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba.
- Illustrare le procedure da seguire in caso di avaria delle apparecchiature e dei sistemi di controllo.

i) conoscenza dei requisiti di protezione per la merce e per la posta

- Spiegare le procedure di accettazione e trattazione della merce e della posta
- Spiegare i metodi di protezione fisica della merce e della posta (imballaggi, chiusure, ecc)

- Spiegare le procedure per il controllo degli accessi ai locali e la protezione della merce e della posta.

j) conoscenza dei requisiti delle procedure di controllo (screening) di merci e posta, incluse le deroghe e le procedure speciali di sicurezza

- Illustrare la filiera della sicurezza relativa alla merce ed alla posta
- Illustrare le ipotesi di esenzione dal controllo di merce e posta
- Spiegare le procedure speciali di sicurezza (es. animali vivi).

k) conoscenza dei metodi di controllo (screening) appropriati per i diversi tipi di merci e di posta

- Illustrare i metodi di screening appropriati per le diverse tipologie di merce e di posta
- Illustrare le azioni da intraprendere in caso di allarme
- Illustrare come risolvere gli allarmi in relazione alle diverse metodologie di screening utilizzate.

l) conoscenza delle tecniche di ispezione manuale

- fare apprendere le circostanze nelle quali è necessario effettuare un'ispezione manuale
- fare apprendere i vantaggi e gli svantaggi dell'ispezione manuale
- fare apprendere le modalità per effettuare e completare efficacemente un'ispezione manuale
- fare apprendere le posizioni comuni ed i metodi di occultamento di articoli proibiti
- fare apprendere le procedure da seguire nel caso venga scoperto un articolo vietato.

m) capacità di effettuare ispezioni manuali ad un livello sufficiente a consentire di individuare articoli proibiti occultati

- accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di effettuare un efficace controllo manuale.

n) capacità di far funzionare le attrezzature di sicurezza utilizzate

- insegnare in concreto il funzionamento delle varie apparecchiature (radiogeno, EDS ecc.)
- insegnare in concreto le procedure di verifica delle apparecchiature
- insegnare in concreto le procedure da seguire in circostanze particolari.

o) capacità di interpretare correttamente le immagini prodotte da attrezzature di sicurezza

- accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di interpretare efficacemente le immagini.

p) conoscenza delle esigenze di trasporto

- descrivere i requisiti di sicurezza attinenti la chiusura o sigillatura dei veicoli da trasporto
- descrivere le modalità per effettuare in sicurezza il trasporto della merce/posta all'interno delle aree sterili aeroportuali
- illustrare le procedure da seguire per accedere alle aree sterili aeroportuali
- illustrare le procedure da seguire se il veicolo è stato lasciato incustodito
- illustrare le azioni da intraprendere nel caso si verificasse un'interruzione nella filiera di sicurezza.

1.3 Categoria A3 (paragrafo 11.2.3.3)

Personale che effettua il controllo (screening) di posta e materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto

L'AMMISSIONE AL CORSO E' SUBORDINATA AL SUPERAMENTO PREVENTIVO DEL BACKGROUND CHECK.

Obiettivi della formazione

I principali obiettivi sono il raggiungimento della padronanza di tecniche di screening, comprese le tecniche di ispezione manuale, la capacità di utilizzare le apparecchiature radiogene e gli apparati per la rilevazione di metalli e/o esplosivi (se applicabile) al fine di riconoscere e identificare oggetti sospetti e proibiti ed adottare le azioni appropriate.

Competenze da acquisire

Conoscenza:

conoscenza di atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

consapevolezza dei principali obblighi legali

conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, inclusi gli obblighi e le responsabilità di coloro che effettuano i controlli di sicurezza nella catena delle forniture

conoscenza dei modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

conoscenza delle procedure di reazione ad un'emergenza

conoscenza delle capacità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

conoscenza delle tecniche di ispezione manuale

conoscenza dei requisiti relativi al trasporto

Abilità:

capacità di individuare articoli proibiti

capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

capacità di effettuare ispezioni manuali ad un livello sufficiente a consentire di individuare articoli proibiti occultati

capacità di far funzionare le attrezzature di sicurezza utilizzate

capacità di interpretare correttamente le immagini fornite dalle attrezzature di sicurezza.

Metodi di insegnamento:

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione con l'utilizzo del computer - Computer Based Training (CBT)) se si utilizzano apparecchiature radiogene
- formazione pratica
- formazione sul posto (on-the-job training)

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza.

Durata minima formazione iniziale

La formazione teorica deve avere una durata di
10 ore delle quali almeno 5 ore di Computer Based Training (CBT) se si utilizzano
apparecchiature radiogene
7 ore se non si utilizzano apparecchiature radiogene

La formazione pratica deve avere una durata di 4 ore

La formazione on-the-job deve avere una durata come di seguito specificato:

Attività	Durata minima
utilizzo apparecchiature di sicurezza	7 ore
controllo manuale della posta e del materiale del vettore aereo,delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto	7 ore

L'istruttore deve monitorare l'andamento del training on the job per valutare l'eventuale necessità di un ulteriore periodo di formazione.

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali

Durata minima formazione periodica

Il personale che utilizza apparecchiature radiogene o sistemi EDS è sottoposto a formazione periodica conformemente a quanto disposto al punto 11.4.1 del Reg. 185/2010.

Lo stesso personale, in aggiunta, deve effettuare ogni anno un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore.

Il personale che non utilizza apparecchiature radiogene o sistemi EDS è sottoposto a formazione periodica annuale sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore. Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A3 che utilizza apparecchiature radiogene o sistemi EDS è soggetto a:

- a) una procedura iniziale di certificazione
- b) ad una ricertificazione ogni 3 anni per coloro ad una ricertificazione ogni 5 anni per coloro che non utilizzano apparecchiature radiogene o sistemi EDS.

Il personale della cat. A3 che è autorizzato ad effettuare solo controlli visivi e/o ispezioni manuali, anche in combinazione con dispositivo ETD, non è soggetto a procedura di certificazione.

Contenuti della Formazione

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e/o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) consapevolezza dei principali obblighi legali

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza nella catena delle forniture

- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza relative al controllo della posta e del materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto
- Spiegare perché la posta ed il materiale del vettore aereo, le provviste di bordo e le forniture per aeroporto sono vulnerabili
- Illustrare le responsabilità dei soggetti che trattano il materiale in questione e i relativi obblighi di security
- Illustrare le diverse metodologie di controllo applicabili
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate in caso di sospetto

d) capacità di individuare articoli proibiti

- Illustrare i componenti essenziali di un ordigno esplosivo improvvisato e di un ordigno incendiario
- Identificare le caratteristiche dei materiali esplosivi ed incendiari
- Descrivere ed individuare gli articoli proibiti per la posta ed il materiale del vettore aereo, le provviste di bordo e le forniture per aeroporto
- Esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

e) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

f) conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

- Illustrare i metodi di occultamento che sono stati utilizzati in passato e che possono essere di particolare rilevanza
- Descrivere i segnali che potrebbero indicare che un articolo è stato manomesso;
- Fornire esempi di circostanze sospette;
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se qualcosa di potenzialmente sospetto viene evidenziato.

g) conoscenza delle procedure di risposta ad una emergenza

- Spiegare la procedura da seguire in caso si sospetti una minaccia
- Illustrare come possono essere ricevute le minacce di presenza di bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba.
- Illustrare le procedure da seguire in caso di avaria delle apparecchiature e dei sistemi di controllo.

h) conoscenza delle possibilità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

- Insegnare in concreto le limitazioni e le peculiarità delle attrezzature di sicurezza utilizzate
- Spiegare come scegliere il metodo di screening più appropriato per i diversi tipi di spedizione

i) conoscenza delle tecniche di ispezione manuale

- fare apprendere le circostanze nelle quali è necessario effettuare un'ispezione manuale della posta e del materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto
- fare apprendere i vantaggi e gli svantaggi dell'ispezione manuale della posta e del materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto
- fare apprendere le modalità per effettuare e completare efficacemente un'ispezione manuale della posta e del materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto
- fare apprendere le procedure da seguire nel caso venga scoperto un articolo vietato

j) capacità di effettuare ispezioni manuali ad un livello sufficiente a consentire di individuare articoli proibiti occultati

- accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di effettuare un efficace controllo manuale

k) capacità di far funzionare le attrezzature di sicurezza utilizzate

- insegnare in concreto il funzionamento delle varie apparecchiature (radiogeno, EDS ecc.)
- insegnare in concreto le procedure di verifica delle apparecchiature
- insegnare in concreto le procedure da seguire in circostanze particolari.

l) capacità di interpretare correttamente le immagini prodotte da attrezzature di sicurezza

- accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di interpretare efficacemente le immagini.

m) conoscenza delle esigenze di trasporto

- descrivere i requisiti di sicurezza attinenti la chiusura o sigillatura dei veicoli da trasporto
- descrivere le modalità per effettuare in sicurezza il trasporto della posta e del materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto all'interno delle aree sterili aeroportuali
- illustrare le procedure da seguire per accedere alle aree sterili aeroportuali
- illustrare le procedure da seguire se il veicolo è stato lasciato incustodito
- illustrare le azioni da intraprendere nel caso si verificasse un'interruzione nella filiera di sicurezza

1.4 Categoria A4 (paragrafo 11.2.3.4)

Personale che effettua le ispezioni dei veicoli

L'AMMISSIONE AL CORSO E' SUBORDINATA AL SUPERAMENTO PREVENTIVO DEL BACKGROUND CHECK.

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è assicurare che il personale adibito a tali mansioni applichi delle metodologie standardizzate di controllo di sicurezza al fine di salvaguardare l'aviazione civile dal compimento di atti di interferenza illecita

Competenze da acquisire

Conoscenza

conoscenza degli obblighi legali relativi all'ispezione dei veicoli,
incluse le deroghe e le procedure speciali di sicurezza
conoscenza dei modi con cui è possibile occultare articoli proibiti
conoscenza delle procedure di reazione ad un'emergenza
conoscenza delle tecniche di ispezione di un veicolo

Abilità

capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti
capacità di effettuare ispezioni di un veicolo ad un livello sufficiente a consentire di individuare articoli proibiti occultati;

Metodi di insegnamento

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione pratica
- formazione sul posto (on-the-job training)

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione teorica deve avere una durata di 5 ore;
- La formazione pratica deve avere una durata di 2 ore.
- La formazione on-the-job deve avere una durata come di seguito specificato:

Attività	Durata minima
Tecniche di ispezione dei veicoli e utilizzo apparecchiatura di sicurezza (ETD e/o EDD)(ove applicabile)	7 ore

L'istruttore deve monitorare l'andamento del training on the job per valutare l'eventuale necessità di un ulteriore periodo di formazione.

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni anno un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 1 ora.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A4 è soggetto a:

- a) una procedura iniziale di certificazione
- b) ad una ricertificazione ogni 5 anni

Formazione di base

La formazione di base, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.2 del Regolamento 185/2010, deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) conoscenza del quadro giuridico per la sicurezza dell'aviazione

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare i principi alla base dell'operato delle maggiori organizzazioni internazionali in materia di security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

- Spiegare le motivazioni per le quali l'ispezione ed il controllo dei veicoli è essenziale per la protezione dell'aviazione civile
- Spiegare lo scopo generale dell'organizzazione della security dell'aviazione civile.
- Illustrare l'organizzazione aeroportuale della security.
- Illustrare le responsabilità e le competenze della Polizia.
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se si ravvisa qualcosa di sospetto.

d) conoscenza delle procedure di controllo degli accessi

- Illustrare i principi e le modalità d'accesso alle aree aeroportuali

- Illustrare i requisiti di legge per il controllo degli accessi comprese le esenzioni e le procedure speciali di sicurezza
- Descrivere tutte le aree chiave dell'aeroporto (es. Airside e Landside ecc)
- Spiegare le procedure di controllo dell'accesso
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso sia necessario negare l'accesso all'area sterile.

e) conoscenza dei sistemi di tesserini di approvazione utilizzati in aeroporto

- Illustrare i principi del sistema di tesseramento per persone e veicoli vigente in aeroporto
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso venga rilevato un pass non valido.

f) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone e/o veicoli non autorizzati la loro presenza in aree regolamentate.

g) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Spiegare chi contattare in caso di un problema
- Comprendere le procedure di notifica degli incidenti di sicurezza.

h) capacità di individuare articoli proibiti

- Fornire ai candidati le conoscenze e le competenze per riconoscere i vari tipi di articoli proibiti tra cui: ordigni esplosivi e incendiari, loro componenti, merci pericolose, che sono stati o potrebbero essere utilizzati in un atto di interferenza illecita nell'aviazione civile
- Definire ed insegnare a riconoscere i vari tipi di articoli proibiti
- Illustrare le componenti essenziali di un IED e un IID
- Definire ed insegnare a riconoscere i vari tipi di arma da fuoco
- Esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

i) capacità di rispondere adeguatamente agli incidenti relativi alla sicurezza

- Spiegare le corrette procedure da seguire in caso di incidenti di security
- Far apprendere i ruoli e le responsabilità delle Autorità aeroportuali, degli Enti di Stato, delle compagnie aeree in riferimento ai Piani di emergenza di security
- Illustrare le procedure da seguire quando si è coinvolti in un incidente di security.

j) conoscenza di come il comportamento umano e le reazioni possono influire sulle prestazioni di sicurezza

- Stabilire la capacità di osservazione e le conoscenze necessarie per contrastare la minaccia all'aviazione
- Spiegare il significato di consapevolezza in tema di security e l'importanza di sviluppare capacità di osservazione in tutte le attività quotidiane
- Spiegare l'importanza della sensibilizzazione del personale in tema di security con la finalità di promuovere l'attenzione e la vigilanza per prevenire, minimizzare e rispondere ad atti di interferenza illecita
- Fornire esempi di eventi sospetti.

k) capacità di comunicare in modo chiaro e sicuro

- Evidenziare la necessità di comunicare con chiarezza e professionalità con tutto il personale
- Evidenziare e fare apprendere la necessità di comunicare in modo efficiente e orientato agli obiettivi per gli interventi di emergenza.

Formazione specifica

La formazione specifica, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.3.4 del Regolamento 185/2010, deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati

a) conoscenza degli obblighi legali relativi all'ispezione dei veicoli, incluse le deroghe e le procedure speciali di sicurezza

- Conoscenza dei punti di accesso dei veicoli
- Illustrare le circostanze nelle quali un veicolo può essere esentato dal controllo.

b) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

c) conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

- Illustrare i metodi di occultamento che sono stati utilizzati in passato e che possono essere di particolare rilevanza
- Descrivere i segnali che potrebbero indicare che vi è stata una manomissione
- Fornire esempi di circostanze sospette
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se qualcosa di potenzialmente sospetto viene evidenziato.

d) conoscenza delle procedure di risposta ad una emergenza

- Spiegare la procedura da seguire in caso si sospetti una minaccia
- Illustrare come possono essere ricevute le minacce di presenza di bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di avaria delle apparecchiature e dei sistemi di controllo.

e) conoscenza delle tecniche di ispezione di un veicolo

- Illustrare le tecniche di ispezione dei veicoli, comprese le zone da controllare, le procedure da applicare, la percentuale di controlli a campione
- Spiegare le modalità di registrazione dei controlli

f) capacità di effettuare le ispezioni dei veicoli ad un sufficiente standard per garantire ragionevolmente l'individuazione di articoli proibiti occultati

- Accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di effettuare ispezioni su un campione rappresentativo delle varie tipologie di veicoli.

1.5 Categoria A5 (paragrafo 11.2.3.5)

Personale che effettua il controllo dell'accesso ad un aeroporto nonché la sorveglianza ed il pattugliamento

L'AMMISSIONE AL CORSO E' SUBORDINATA AL SUPERAMENTO PREVENTIVO DEL BACKGROUND CHECK.

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è assicurare che il personale adibito a tali mansioni applichi delle metodologie standardizzate di controllo di sicurezza al fine di salvaguardare l'aviazione civile dal compimento di atti di interferenza illecita

Competenze da acquisire

Conoscenza

conoscenza degli obblighi legali relativi al controllo dell'accesso, incluse le deroghe e le procedure speciali di sicurezza

conoscenza dei sistemi di controllo dell'accesso utilizzati in aeroporto

conoscenza delle autorizzazioni, inclusi i tesserini di approvazione ed i lasciapassare dei veicoli, che permettono l'accesso alle aree lato volo e capacità di identificare tali autorizzazioni

conoscenza delle procedure relative al pattugliamento per intercettare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

Abilità

capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

capacità di comunicazione, in particolare saper far fronte a differenze culturali o gestire passeggeri potenzialmente pericolosi

Metodi di insegnamento

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione pratica

- formazione sul posto (on-the-job training)

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione teorica deve avere una durata di 5 ore
- La formazione pratica deve avere una durata di 2 ore
- La formazione on-the-job deve avere una durata come di seguito specificato:

Attività	Durata minima
Tecniche di pattugliamento e sorveglianza	4 ore

L'istruttore deve monitorare l'andamento del training on the job per valutare l'eventuale necessità di un ulteriore periodo di formazione.

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni anno un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 1 ora.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A5 è soggetto a:

- a) una procedura iniziale di certificazione
- b) ad una ricertificazione ogni 5 anni

Formazione di base

La formazione di base, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.2 del Regolamento 185/2010, deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) conoscenza del quadro giuridico per la sicurezza dell'aviazione

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare i principi alla base dell'operato delle maggiori organizzazioni internazionali in materia di security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

- Spiegare l'obiettivo generale delle misure di sicurezza relative al controllo degli accessi, sorveglianza e il pattugliamento
- Spiegare le motivazioni per le quali il controllo degli accessi, la sorveglianza ed il pattugliamento è essenziale per la protezione dell'aviazione civile
- Spiegare lo scopo generale dell'organizzazione della security dell'aviazione civile

- Illustrare l'organizzazione aeroportuale della security
- Illustrare le responsabilità e le competenze della Polizia
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se si ravvisa qualcosa di sospetto.

d) conoscenza delle procedure di controllo degli accessi

- Illustrare i principi e le modalità d'accesso alle aree aeroportuali
- Illustrare i requisiti di legge per il controllo degli accessi comprese le esenzioni e le procedure speciali di sicurezza
- Descrivere tutte le aree chiave dell'aeroporto (es. Airside e Landside ecc)
- Spiegare le procedure di controllo dell'accesso
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso sia necessario negare l'accesso all'area sterile.

e) conoscenza dei sistemi di tesserini di approvazione utilizzati in aeroporto

- Illustrare i principi del sistema di tesseramento per persone e veicoli vigente in aeroporto
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso venga rilevato un pass non valido.

f) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone e/o veicoli non autorizzati la loro presenza in aree regolamentate.

g) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Spiegare chi contattare in caso di un problema
- Comprendere le procedure di notifica degli incidenti di sicurezza

h) capacità di individuare articoli proibiti

- Fornire ai candidati le conoscenze e le competenze per riconoscere i vari tipi di articoli proibiti tra cui: ordigni esplosivi e incendiari, loro componenti, merci pericolose, che sono stati o potrebbero essere utilizzati in un atto di interferenza illecita nell'aviazione civile
- Definire ed insegnare a riconoscere i vari tipi di articoli proibiti
- Illustrare le componenti essenziali di un IED e un IID
- Definire ed insegnare a riconoscere i vari tipi di arma da fuoco

- Esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

i) capacità di rispondere adeguatamente agli incidenti relativi alla sicurezza

- Spiegare le corrette procedure da seguire in caso di incidenti di security
- Far apprendere i ruoli e le responsabilità delle Autorità aeroportuali, degli Enti di Stato, delle compagnie aeree in riferimento ai Piani di emergenza di security
- Illustrare le procedure da seguire quando si è coinvolti in un incidente di security

j) conoscenza di come il comportamento umano e le reazioni possono influire sulle prestazioni di sicurezza

- Stabilire la capacità di osservazione e le conoscenze necessarie per contrastare la minaccia all'aviazione
- Spiegare il significato di consapevolezza in tema di security e l'importanza di sviluppare capacità di osservazione in tutte le attività quotidiane
- Spiegare l'importanza della sensibilizzazione del personale in tema di security con la finalità di promuovere l'attenzione e la vigilanza per prevenire, minimizzare e rispondere ad atti di interferenza illecita
- Fornire esempi di eventi sospetti.

k) capacità di comunicare in modo chiaro e sicuro

- Evidenziare la necessità di comunicare con chiarezza e professionalità con tutto il personale
- Evidenziare e fare apprendere la necessità di comunicare in modo efficiente e orientato agli obiettivi per gli interventi di emergenza

Formazione specifica

La formazione specifica, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.3.5 del Regolamento 185/2010, deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati

a) conoscenza degli obblighi legali relativi al controllo dell'accesso, incluse le deroghe e le procedure speciali di sicurezza

- Descrivere le caratteristiche delle aree sterili e della parte critica di aree sterili
- Descrivere le caratteristiche delle zone delimitate (se applicabile)
- Illustrare le procedure da applicare in caso di scoperta di persone e veicoli non autorizzati
- Illustrare le procedure di registrazione
- Illustrare le procedure di scorta
- Illustrare le procedure di controllo di accesso remoto.

b) conoscenza dei sistemi di controllo dell'accesso utilizzati in aeroporto

- Illustrare i requisiti legali per il controllo accessi, comprese le esenzioni e le procedure speciali di sicurezza
- Illustrare i sistemi di controllo degli accessi usati nell'aeroporto
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso venga rilevato un pass non valido

c) conoscenza delle autorizzazioni, inclusi i tesserini di approvazione ed i lasciapassare dei veicoli, che permettono l'accesso alle aree lato volo e capacità di identificare tali autorizzazioni

- Illustrare le differenti tipologie di tesseramento per persone e veicoli vigente in aeroporto
- Dimostrare di saper riconoscere i tratti somatici
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso venga rilevato un pass non valido.

d) conoscenza delle procedure relative al pattugliamento per intercettare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

- Illustrare gli elementi fondamentali necessari per svolgere un efficace pattugliamento
- Far conoscere attivamente le procedure da seguire e le aree oggetto di sorveglianza e pattugliamento

- Far conoscere attivamente la frequenza e le modalità per effettuare la sorveglianza e il Pattugliamento
- Illustrare le procedure da seguire in caso di una situazione ad alto livello di minaccia.

e) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

f) conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

- Spiegare la procedura da seguire in caso si sospetti una minaccia
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di avaria delle apparecchiature e dei sistemi di controllo.

g) capacità di comunicazione, in particolare saper far fronte a differenze culturali o gestire passeggeri potenzialmente pericolosi

- Fornire i criteri di riconoscimento e le modalità di reazione in caso di comportamento aggressivo, che può compromettere l'efficacia della sicurezza dell'aviazione.
- Fornire i criteri per comprendere come le persone indisciplinate, i comportamenti aggressivi ed altri tipi di distrazioni possono compromettere l'efficacia delle misure di security.
- Insegnare le procedure da seguire per trattare con persone potenzialmente pericolose.

1.6 Categoria A6 (paragrafo 11.2.3.6)

Personale che effettua le ispezioni di sicurezza dell'aeromobile (del vettore aereo e/o dell'handler)

L'AMMISSIONE AL CORSO E' SUBORDINATA AL SUPERAMENTO PREVENTIVO DEL BACKGROUND CHECK.

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è quello di garantire che il personale del vettore aereo e/o dell'handler che effettua l'ispezione di sicurezza dell'aeromobile applichi delle metodologie standardizzate di controllo di sicurezza al fine di salvaguardare l'aviazione civile dal compimento di atti di interferenza illecita

Competenze da acquisire

Conoscenza

- conoscenza degli obblighi legali relativi alle ispezioni di sicurezza dell'aeromobile
- conoscenza della configurazione del tipo(i) di aeromobile sul quale si deve procedere ad una ispezione di sicurezza
- conoscenza dei modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

Abilità

- capacità di individuare articoli proibiti
- capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti
- capacità di effettuare ispezioni di sicurezza dell'aeromobile ad un livello sufficiente per consentire di individuare articoli proibiti occultati

Metodi di insegnamento

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione pratica

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione teorica deve avere una durata di 4 ore
- La formazione pratica deve avere una durata di 3 ore

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato o dell'addetto alla formazione abilitato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A6 non è soggetto a certificazione

Contenuti della Formazione

a) conoscenza degli obblighi legali relativi alle ispezioni di sicurezza dell'aeromobile

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security con particolare riferimento ai programmi di sicurezza del vettore di appartenenza o assistito.
- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza relative alle ispezioni di sicurezza dell'aeromobile
- Illustrare le responsabilità dei soggetti che effettuano le ispezioni di sicurezza
- Far apprendere le tecniche di ispezione, comprese le zone da ispezionare e le modalità di accesso alle predette aree, le procedure, i requisiti di osservazione, la percentuale di ispezione casuali
- Far apprendere come controllare correttamente la presenza di protezioni fisiche (ad esempio procedure di sigillatura a seconda dei casi) e le procedure da seguire in caso di mancanza di protezioni fisiche
- Descrivere le circostanze nelle quali un aeromobile può essere esentato dal controllo

b) conoscenza della configurazione del tipo(i) di aeromobile sul quale si deve procedere ad una ispezione di sicurezza

- Illustrare tutti gli elementi da controllare sul rispettivo tipo(i) di aeromobili e far comprendere come ispezionarli (come aprire i vani, ecc)

c) capacità di individuare articoli proibiti

- Illustrare i componenti essenziali di un ordigno esplosivo improvvisato e di un ordigno incendiario
- Identificare le caratteristiche dei materiali esplosivi ed incendiari
- Descrivere ed individuare gli articoli proibiti
- Fornire esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

d) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

e) conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

- Illustrare i metodi di occultamento che sono stati utilizzati in passato e che possono essere di particolare rilevanza
- Descrivere i segnali che potrebbero indicare che vi è stata una manomissione;
- Fornire esempi di circostanze sospette;
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se qualcosa di potenzialmente sospetto viene evidenziato.

f) capacità di effettuare ispezioni di sicurezza dell'aeromobile ad un livello sufficiente per consentire di individuare articoli proibiti occultati

- Accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di effettuare una efficace ispezione dell'aeromobile.

1.7 Categoria A7 (paragrafo 11.2.3.7)

Personale che si occupa della protezione dell'aeromobile (del vettore aereo e/o dell'handler)

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è quello di garantire che il personale che si occupa della protezione dell'aeromobile applichi delle metodologie standardizzate di controllo di sicurezza al fine di salvaguardare l'aviazione civile dal compimento di atti di interferenza illecita

Competenze da acquisire

Conoscenza

conoscenza di come proteggere e impedire l'accesso non autorizzato all' aeromobile

conoscenza delle procedure per sigillare gli aeromobili

conoscenza dei sistemi di tesserini di approvazione utilizzati nell'aeroporto

conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate e segnalate

conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

Metodi di insegnamento

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione pratica

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i compiti di sicurezza.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione teorica deve avere una durata di 2 ore
- La formazione pratica deve avere una durata di 2 ore

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato o dell'addetto alla formazione abilitato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A7 non è soggetto a certificazione

Contenuti della Formazione

a) conoscenza di come proteggere e impedire l'accesso non autorizzato all' aeromobile

- Illustrare le esigenze di protezione rilevanti nella parte critica delle aree sterili
- Illustrare le esigenze di protezione relative alle zone diverse dalla parte critica
- Illustrare le esenzioni e i requisiti di protezione speciale
- Illustrare di controllo degli accessi e dei metodi di protezione fisica

b) conoscenza delle procedure per sigillare gli aeromobili

- Far conoscere le procedure di protezione fisica (ad esempio sigilli evidenti)
- Far conoscere le procedure documentali
- Far conoscere di segni che potrebbero indicare che un sigillo è stato manomesso

c) conoscenza dei sistemi di tesserini di approvazione utilizzati nell' aeroporto

- Illustrare le diverse tipologie di tesserini aeroportuali valide per le persone e per i veicoli

d) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate e segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone e/o veicoli non autorizzati la loro presenza in aree regolamentate.

e) conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

- Spiegare la procedura da seguire in caso si sospetti una minaccia
- Illustrare come possono essere ricevute le minacce di presenza di bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba.

1.8 Categoria A8 (paragrafo 11.2.3.8)

Personale che si occupa del riconcilio dei bagagli (del vettore aereo in autoproduzione e/o dell'handler)

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è quello di garantire che il personale che si occupa del riconcilio dei bagagli applichi delle metodologie standardizzate di controllo di sicurezza al fine di salvaguardare l'aviazione civile dal compimento di atti di interferenza illecita

Competenze da acquisire

Conoscenza

conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

consapevolezza dei principali obblighi legali

conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

conoscenza dei requisiti e delle tecniche per il riconcilio di passeggeri e bagagli

conoscenza dei requisiti di protezione per il materiale del vettore aereo utilizzato per trattare passeggeri e bagagli

Metodi di insegnamento

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione pratica

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione teorica deve avere una durata di 2 ore
- La formazione pratica deve avere una durata di 3 ore

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato o dall'addetto alla formazione abilitato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A8 non è soggetto a certificazione

Contenuti della Formazione

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici.
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza.
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile.
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile.
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) consapevolezza dei principali obblighi legali

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

- Spiegare l'obiettivo generale delle misure di sicurezza relative al controllo degli accessi, sorveglianza e il pattugliamento
- Spiegare le motivazioni per le quali il controllo degli accessi, la sorveglianza ed il pattugliamento è essenziale per la protezione dell'aviazione civile
- Spiegare lo scopo generale dell'organizzazione della security dell'aviazione civile
- Illustrare l'organizzazione aeroportuale della security
- Illustrare le responsabilità e le competenze della Polizia
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se si ravvisa qualcosa di sospetto.

d) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme

e) conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

- Spiegare la procedura da seguire in caso si sospetti una minaccia
- Illustrare come possono essere ricevute le minacce di presenza di bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di avaria delle apparecchiature e dei sistemi di controllo.

f) conoscenza dei requisiti e delle tecniche per il riconcilio di passeggeri e bagagli

- Illustrare le procedure da seguire in caso di riconcilio dei bagagli
- Far apprendere come utilizzare il manifesto merci
- Far apprendere le procedure speciali da seguire nel caso di bagagli non accompagnati
- Far apprendere come guidare e osservare i passeggeri in caso di riconcilio dei bagagli.

g) conoscenza dei requisiti di protezione per il materiale del vettore aereo utilizzato per trattare passeggeri e bagagli

- Illustrare i requisiti di protezione dei documenti dei vettori aerei (borsa-tag).

1.9 Categoria A9 (paragrafo 11.2.3.9)

Personale che effettua controlli di sicurezza su merci e posta diversi dallo screening

Obiettivi della formazione

Il principale obiettivo è il raggiungimento della padronanza dell'effettuazione dei controlli di sicurezza al fine di impedire ragionevolmente l'introduzione di articoli proibiti nella merce e nella posta

Competenze da acquisire

Conoscenza:

conoscenza di atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

consapevolezza dei principali obblighi legali

conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, inclusi gli obblighi e le responsabilità di coloro che effettuano i controlli di sicurezza nella catena delle forniture

conoscenza delle procedure per intercettare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

conoscenza delle procedure di comunicazione

conoscenza dei modi con cui è possibile occultare articoli proibiti;

conoscenza delle procedure di reazione ad un'emergenza

conoscenza dei requisiti di protezione per le merci e la posta;

conoscenza dei requisiti relativi al trasporto

Abilità:

capacità di individuare articoli proibiti

capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

Metodi di insegnamento:

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning

- formazione pratica

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione teorica deve avere una durata di 4 ore
- La formazione pratica deve avere una durata di 3 ore

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A9 non è soggetto a certificazione.

Contenuti della Formazione

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici.
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza.
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile.
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile.
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) consapevolezza dei principali obblighi legali

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza nella catena delle forniture

- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza relative al controllo delle merci e della posta
- Spiegare perché le merci e la posta sono vulnerabili
- Illustrare le responsabilità degli agenti regolamentati
- Illustrare le diverse metodologie di controllo applicabili
- Spiegare la differenza tra mittenti conosciuti e sconosciuti
- Spiegare le differenti procedure da applicare per l'accettazione delle merci e della posta
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate in caso di sospetto.

d) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate e segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone e/o veicoli non autorizzati la loro presenza in aree regolamentate.

e) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Spiegare chi contattare in caso di un problema
- Illustrare le procedure di notifica degli incidenti di sicurezza

f) capacità di individuare articoli proibiti

- Illustrare i componenti essenziali di un ordigno esplosivo improvvisato e di un ordigno incendiario
- Identificare le caratteristiche dei materiali esplosivi ed incendiari
- Descrivere ed individuare gli articoli proibiti per la merce e la posta
- Fornire esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

g) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

h) conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

- Illustrare i metodi di occultamento che sono stati utilizzati in passato e che possono essere di particolare rilevanza
- Descrivere i segnali che potrebbero indicare che un articolo è stato manomesso;
- Fornire esempi di circostanze sospette
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se qualcosa di potenzialmente sospetto viene evidenziato.

i) conoscenza dei requisiti di protezione per la merce e per la posta

- Spiegare le procedure di accettazione e trattazione della merce e della posta

- Spiegare i metodi di protezione fisica della merce e della posta (imballaggi, chiusure, ecc)
- Spiegare le procedure per il controllo degli accessi ai locali e la protezione della merce e della posta
- Illustrare la filiera della sicurezza relativa alla merce ed alla posta
- Illustrare le ipotesi di esenzione dal controllo di merce e posta
- Illustrare i controlli di sicurezza appropriati per le diverse tipologie di merce e di posta
- Illustrare le azioni da intraprendere in caso di allarme e come risolvere gli stessi

j) conoscenza delle esigenze di trasporto (se necessario)

- Descrivere i requisiti di sicurezza attinenti la chiusura o sigillatura dei veicoli da trasporto
- Descrivere le modalità per effettuare in sicurezza il trasporto della merce/posta all'interno delle aree sterili aeroportuali
- Illustrare le procedure da seguire per accedere alle aree sterili aeroportuali
- Illustrare le procedure da seguire se il veicolo è stato lasciato incustodito
- Illustrare le azioni da intraprendere nel caso si verifiche un'interruzione nella filiera di sicurezza
- Illustrare il processo di verifica del cargo considerato "cargo conosciuto".

1.10 Categoria A10 (paragrafo 11.2.3.10)

Personale che effettua controlli di sicurezza su posta e materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per l'aeroporto diversi dallo screening

Obiettivi della formazione

Il principale obiettivo è il raggiungimento della padronanza dell'effettuazione dei controlli di sicurezza al fine di impedire ragionevolmente l'introduzione di articoli proibiti nella posta, nel materiale del vettore aereo, nelle provviste di bordo e nelle forniture per l'aeroporto

Competenze da acquisire

Conoscenza:

conoscenza di atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

consapevolezza dei principali obblighi legali

conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, inclusi gli obblighi e le responsabilità di coloro che effettuano i controlli di sicurezza nella catena delle forniture

conoscenza delle procedure per intercettare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

conoscenza delle procedure di comunicazione

conoscenza dei modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

conoscenza delle procedure di reazione ad un'emergenza

conoscenza dei requisiti relativi alla protezione di posta e materiale del vettore aereo, delle forniture di bordo e delle forniture per aeroporto

conoscenza dei requisiti relativi al trasporto.

Abilità:

capacità di individuare articoli proibiti

capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

Metodi di insegnamento:

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione pratica

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere i controlli di sicurezza.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione teorica deve avere una durata di 4 ore
- La formazione pratica deve avere una durata di 3 ore

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A10 non è soggetto a certificazione

Contenuto della Formazione**a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali**

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici.
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza.
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile.
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile.
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) consapevolezza dei principali obblighi legali

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della Security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza nella catena delle forniture

- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza relative al controllo delle merci e della posta
- Spiegare perché le merci e la posta sono vulnerabili
- Illustrare le responsabilità degli agenti regolamentati
- Illustrare le diverse metodologie di controllo applicabili
- Spiegare la differenza tra mittenti conosciuti e sconosciuti
- Spiegare le differenti procedure da applicare per l'accettazione delle merci e della posta
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate in caso di sospetto

d) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate e segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone e/o veicoli non autorizzati la loro presenza in aree regolamentate.

e) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Spiegare chi contattare in caso di un problema
- Illustrare le procedure di notifica degli incidenti di sicurezza

f) capacità di individuare articoli proibiti

- Illustrare i componenti essenziali di un ordigno esplosivo improvvisato e di un ordigno incendiario
- Identificare le caratteristiche dei materiali esplosivi ed incendiari
- Descrivere ed individuare gli articoli proibiti per la merce e la posta
- Fornire esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

g) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

h) conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

- Illustrare i metodi di occultamento che sono stati utilizzati in passato e che possono essere di particolare rilevanza
- Descrivere i segnali che potrebbero indicare che un articolo è stato manomesso;
- Fornire esempi di circostanze sospette;
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se qualcosa di potenzialmente sospetto viene evidenziato.

i) conoscenza dei requisiti relativi alla protezione di posta e materiale del vettore aereo, delle forniture di bordo e delle forniture per aeroporto

- Spiegare le procedure di accettazione e trattazione della posta e materiale del vettore aereo, delle forniture di bordo e delle forniture per aeroporto
- Spiegare i metodi di protezione fisica della merce e della posta (imballaggi, chiusure, ecc)
- Spiegare le procedure per il controllo degli accessi ai locali e la protezione della merce e della posta
- Illustrare le ipotesi di esenzione dal controllo
- Illustrare i controlli di sicurezza appropriati per posta e materiale del vettore aereo, forniture di bordo e delle forniture per aeroporto
- Illustrare le azioni da intraprendere in caso di allarme e come risolvere gli stessi

j) conoscenza delle esigenze di trasporto (se necessario)

- Descrivere i requisiti di sicurezza attinenti la chiusura o sigillatura dei veicoli da trasporto
- Descrivere le modalità per effettuare in sicurezza il trasporto all'interno delle aree sterili aeroportuali
- Illustrare le procedure da seguire per accedere alle aree sterili aeroportuali
- Illustrare le procedure da seguire se il veicolo è stato lasciato incustodito
- Illustrare le azioni da intraprendere nel caso si verificasse un'interruzione nella filiera di sicurezza
- Illustrare il processo di verifica del cargo considerato "cargo conosciuto".

1.11 Categoria A11 (paragrafo 11.2.4)

Personale che provvede alla supervisione diretta di coloro che effettuano i controlli di sicurezza (supervisor)

Obiettivi della formazione

Il principale obiettivo è assicurare che il supervisore del personale che implementa i controlli di sicurezza (passeggero, bagaglio a mano, bagaglio da stiva, merci e posta) acquisisca la conoscenza dei principi della sicurezza aerea, delle regole nazionali ed internazionali di security e la competenza delle tecniche di monitoraggio della conformità dell'operato degli addetti al controllo di sicurezza.

Competenze da acquisire

In aggiunta alle competenze delle persone che devono supervisionare

Conoscenza:

- consapevolezza dei principali obblighi legali e come vi si deve ottemperare
- conoscenza dei compiti di supervisione
- conoscenza del controllo interno di qualità
- conoscenza delle procedure di reazione ad un'emergenza
- conoscenza della gestione dei conflitti
- conoscenza delle possibilità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati.

Abilità

- capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti
- capacità di offrire assistenza e formazione sul posto di lavoro e di motivare gli altri

Metodi di insegnamento:

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione con l'utilizzo del computer - Computer Based Training (CBT) a discrezione dell'istruttore

- formazione sul posto (on-the-job training)

Formazione iniziale

Per accedere alla formazione iniziale il personale deve essere già certificato come addetto ai controlli di sicurezza (screening) per la categoria A1 da almeno un anno.

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere le mansioni di supervisore

Durata minima formazione iniziale

La formazione teorica deve avere una durata di 7 ore

La formazione on-the-job deve avere una durata di 7 ore

L'istruttore deve monitorare l'andamento del training on the job per valutare l'eventuale necessità di un ulteriore periodo di formazione.

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni anno un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 1 ora.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A11 non è soggetto a procedura di certificazione.

a) consapevolezza dei principali obblighi legali e come vi si deve ottemperare

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare in maniera specifica ed approfondita le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

b) conoscenza dei compiti di supervisione

- Illustrare le responsabilità legate allo svolgimento del ruolo
- Illustrare specificatamente le tecniche comportamentali da esercitare nei confronti dei passeggeri
- Illustrare specificatamente le tecniche comportamentali da esercitare nei confronti degli addetti ai controlli di sicurezza
- Illustrare specificatamente le modalità di rapporto con gli Enti di Stato
- Far apprendere le modalità per gestire il team di lavoro
- Far apprendere le tecniche di comunicazione necessarie all'esercizio del ruolo

c) conoscenza del controllo interno di qualità

- Illustrare le modalità del controllo interno di qualità

d) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

e) conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

- Spiegare la procedura da seguire in caso si sospetti una minaccia
- Illustrare come possono essere ricevute le minacce di presenza di bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba.
- Illustrare le procedure da seguire in caso di avaria delle apparecchiature e dei sistemi di controllo.

f) capacità di offrire assistenza e formazione sul posto di lavoro e di motivare gli altri

- Illustrare le metodologie di monitoraggio delle prestazioni del personale addetto ai controlli di sicurezza
- Illustrare le procedure da seguire in caso di scarso rendimento e necessità di integrazione della formazione
- Illustrare le metodologie di registrazione delle prestazioni del personale di sicurezza

g) conoscenza della gestione dei conflitti

- Illustrare le metodologie per una corretta gestione dei conflitti

h) conoscenza delle possibilità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

- Insegnare in concreto le limitazioni e le peculiarità delle attrezzature di sicurezza utilizzate
- Spiegare come scegliere il metodo di screening più appropriato per i diversi tipi di spedizione

1.12 Categoria A12 (paragrafo 11.2.5)

Personale con responsabilità generale al livello nazionale per garantire che un programma di sicurezza e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative (security manager o responsabili nazionali della sicurezza)

Obiettivi della formazione

Il principale obiettivo è assicurare che il security manager o il responsabile nazionale della sicurezza acquisisca la conoscenza dei principi della sicurezza aerea, delle regole nazionali ed internazionali di security e la competenza delle tecniche di monitoraggio della conformità

Competenze da acquisire

Conoscenza:

- consapevolezza dei principali obblighi legali e come vi si deve ottemperare
- conoscenza del controllo interno di qualità nazionale, comunitario ed internazionale
- conoscenza delle possibilità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

Abilità capacità di motivare gli altri

Metodi di insegnamento:

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione con l'utilizzo del - Computer Based Training (CBT) a discrezione dell'istruttore

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere le mansioni di security manager o responsabile nazionale

Durata minima formazione iniziale

La formazione deve avere una durata di

28 ore per il security manager del gestore aeroportuale

21 ore per il security manager del vettore aereo

14 ore per tutti gli altri responsabili nazionali della sicurezza

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni tre anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di

7 ore per il security manager del gestore aeroportuale

5 ore per il security manager del vettore aereo

4 ore per tutti gli altri responsabili nazionali della sicurezza.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato

Certificazione

Il personale della cat. A12 non è soggetto a procedura di certificazione.

Il security manager del gestore aeroportuale e del vettore aereo sono soggetti ad accettazione da parte di ENAC.

Formazione di base

La formazione di base, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.2 del Regolamento 185/2010, deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici.
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza.
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile.
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile.
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) conoscenza del quadro giuridico per la sicurezza dell'aviazione

- Fornire un quadro approfondito di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare i principi alla base dell'operato delle maggiori organizzazioni internazionali in materia di security
- Illustrare in maniera approfondita le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza
- Spiegare lo scopo generale dell'organizzazione della security dell'aviazione civile
- Illustrare in maniera approfondita l'organizzazione aeroportuale della security
- Illustrare approfonditamente contenuto e finalità dei Programmi di Sicurezza previsti dal Reg. CE 300/2008
- Illustrare i compiti, le responsabilità e le competenze giuridiche degli addetti ai controlli di sicurezza
- Illustrare le responsabilità e le competenze della Polizia.
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se si ravvisa qualcosa di sospetto.

d) conoscenza delle procedure di controllo degli accessi

- Illustrare i principi e le modalità d'accesso alle aree aeroportuali
- Illustrare i requisiti di legge per il controllo degli accessi comprese le esenzioni e le procedure speciali di sicurezza
- Descrivere tutte le aree chiave dell'aeroporto (es. Airside e Landside ecc)
- Spiegare le procedure di controllo dell'accesso
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso sia necessario negare l'accesso all'area sterile.

e) conoscenza dei sistemi di tesserini di approvazione utilizzati in aeroporto

- Illustrare i principi del sistema di tesseramento per persone e veicoli vigente in aeroporto
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso venga rilevato un pass non valido.

f) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone e/o veicoli non autorizzati la loro presenza in aree regolamentate.

g) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Illustrare le modalità di predisposizione di un sistema di comunicazione
- Illustrare le procedure di notifica degli incidenti di sicurezza

h) capacità di individuare articoli proibiti

- Fornire le conoscenze e le competenze per riconoscere i vari tipi di articoli proibiti tra cui: ordigni esplosivi e incendiari, loro componenti, merci pericolose, che sono stati o potrebbero essere utilizzati in un atto di interferenza illecita nell'aviazione civile
- Definire ed insegnare a riconoscere i vari tipi di articoli proibiti
- Illustrare le componenti essenziali di un IED e un IID
- Definire ed insegnare a riconoscere i vari tipi di arma da fuoco
- fornire esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

i) capacità di rispondere adeguatamente agli incidenti relativi alla sicurezza

- Spiegare le corrette procedure da seguire in caso di incidenti di security

- Far apprendere i ruoli e le responsabilità delle Autorità aeroportuali, degli Enti di Stato, delle compagnie aeree in riferimento ai Piani di emergenza di security
- Illustrare le procedure da seguire quando si è coinvolti in un incidente di security.

j) conoscenza di come il comportamento umano e le reazioni possono influire sulle prestazioni di sicurezza

- Stabilire la capacità di osservazione e le conoscenze necessarie per contrastare la minaccia all'aviazione
- Spiegare il significato di consapevolezza in tema di security e l'importanza di sviluppare capacità di osservazione in tutte le attività quotidiane
- Spiegare l'importanza della sensibilizzazione del personale in tema di security con la finalità di promuovere l'attenzione e la vigilanza per prevenire, minimizzare e rispondere ad atti di interferenza illecita
- Fornire esempi di eventi sospetti.

k) capacità di comunicare in modo chiaro e sicuro

- Evidenziare la necessità di comunicare con chiarezza e professionalità con tutto il personale
- Evidenziare e fare apprendere la necessità di comunicare in modo efficiente e orientato agli obiettivi per gli interventi di emergenza.

Formazione specifica

La formazione specifica, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.5 del Regolamento 185/2010 deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati.

Inoltre il contenuto della formazione specifica deve essere finalizzato ai compiti esercitati dall'entità rispetto alla quale viene svolto il ruolo.

a) consapevolezza dei principali obblighi legali e come vi si deve ottemperare

- Illustrare specificatamente per ogni tipologia (gestore aeroportuale, vettore aereo, agente regolamentato, fornitore regolamentato di provviste di bordo) i compiti e le relative responsabilità per l'esercizio del ruolo.

b) conoscenza del controllo di qualità interno, nazionale, comunitario ed internazionale

- Illustrare le differenti metodologie applicabili

- Illustrare la struttura di un sistema di reporting in caso di incidente di security.

c) capacità di motivare gli altri

- Illustrare le metodologie e le tecniche da applicare per gestire un lavoro di gruppo
- Illustrare le metodologie e le tecniche da applicare per motivare il personale.

d) conoscenza delle possibilità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

- Insegnare in concreto le limitazioni e le peculiarità delle attrezzature di sicurezza utilizzate
- Spiegare come scegliere il metodo di screening più appropriato.

1.13 Categoria A12bis (paragrafo 11.2.5)

Personale con responsabilità a livello locale per garantire che un programma di sicurezza e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative (referenti locali della sicurezza)

Obiettivi della formazione

Il principale obiettivo è assicurare che il referente locale della sicurezza acquisisca la conoscenza dei principi della sicurezza aerea, delle regole nazionali ed internazionali di security e la competenza delle tecniche di monitoraggio della conformità

Competenze da acquisire

Conoscenza:

- consapevolezza dei principali obblighi legali e come vi si deve ottemperare
- conoscenza del controllo interno di qualità nazionale, comunitario ed internazionale
- conoscenza delle possibilità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

Abilità capacità di motivare gli altri

Metodi di insegnamento:

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning
- formazione con l'utilizzo del computer - Computer Based Training (CBT) a discrezione dell'istruttore

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato a svolgere le mansioni di responsabile locale di security.

Durata minima formazione iniziale

La formazione deve avere una durata di 7 ore. L'utilizzo del Computer Based Training (CBT) è a discrezione dell'istruttore.

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 3 ore.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A12bis non è soggetto a procedura di certificazione.

Formazione di base

La formazione di base, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.2 del Regolamento 185/2010, deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati.

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e / o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) conoscenza del quadro giuridico per la sicurezza dell'aviazione

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare i principi alla base dell'operato delle maggiori organizzazioni internazionali in materia di security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza
- Spiegare lo scopo generale dell'organizzazione della security dell'aviazione civile
- Illustrare l'organizzazione aeroportuale della security
- Illustrare approfonditamente contenuto e finalità dei Programmi di Sicurezza previsti dal Reg. CE 300/2008
- Illustrare i compiti, le responsabilità e le competenze giuridiche degli addetti ai controlli di sicurezza
- Illustrare le responsabilità e le competenze della Polizia
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se si ravvisa qualcosa di sospetto.

d) conoscenza delle procedure di controllo degli accessi

- Illustrare i principi e le modalità d'accesso alle aree aeroportuali
- Illustrare i requisiti di legge per il controllo degli accessi comprese le esenzioni e le procedure speciali di sicurezza
- Descrivere tutte le aree chiave dell'aeroporto (es. Airside e Landside ecc)
- Spiegare le procedure di controllo dell'accesso
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso sia necessario negare l'accesso all'area sterile.

e) conoscenza dei sistemi di tesserini di approvazione utilizzati in aeroporto

- Illustrare i principi del sistema di tesseramento per persone e veicoli vigente in aeroporto
- Spiegare le azioni da intraprendere nel caso venga rilevato un pass non valido.

f) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate o segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone e/o veicoli non autorizzati la loro presenza in aree regolamentate.

g) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Spiegare chi contattare in caso di un problema
- Comprendere le procedure di notifica degli incidenti di sicurezza

h) capacità di individuare articoli proibiti

- Fornire le conoscenze e le competenze per riconoscere i vari tipi di articoli proibiti tra cui: ordigni esplosivi e incendiari, loro componenti, merci pericolose, che sono stati o potrebbero essere utilizzati in un atto di interferenza illecita nell'aviazione civile
- Definire ed insegnare a riconoscere i vari tipi di articoli proibiti
- Illustrare le componenti essenziali di un IED e un IID
- Definire ed insegnare a riconoscere i vari tipi di arma da fuoco
- Fornire esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

i) capacità di rispondere adeguatamente agli incidenti relativi alla sicurezza

- Spiegare le corrette procedure da seguire in caso di incidenti di security

- Far apprendere i ruoli e le responsabilità delle Autorità aeroportuali, degli Enti di Stato, delle compagnie aeree e degli altri operatori aeroportuali in riferimento ai Piani di emergenza di security
- Illustrare le procedure da seguire quando si è coinvolti in un incidente di security.

j) conoscenza di come il comportamento umano e le reazioni possono influire sulle prestazioni di sicurezza

- Stabilire la capacità di osservazione e le conoscenze necessarie per contrastare la minaccia all'aviazione
- Spiegare il significato di consapevolezza in tema di security e l'importanza di sviluppare capacità di osservazione in tutte le attività quotidiane
- Spiegare l'importanza della sensibilizzazione del personale in tema di security con la finalità di promuovere l'attenzione e la vigilanza per prevenire, minimizzare e rispondere ad atti di interferenza illecita
- Fornire esempi di eventi sospetti.

k) capacità di comunicare in modo chiaro e sicuro

- Evidenziare la necessità di comunicare con chiarezza e professionalità con tutto il personale
- Evidenziare e fare apprendere la necessità di comunicare in modo efficiente e orientato agli obiettivi per gli interventi di emergenza.

Formazione specifica

La formazione specifica, in armonia con le indicazioni del paragrafo 11.2.5 del Regolamento 185/2010 deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati.

Inoltre il contenuto della formazione specifica deve essere finalizzato ai compiti esercitati dall'entità rispetto alla quale viene svolto il ruolo.

a) consapevolezza dei principali obblighi legali e come vi si deve ottemperare

- Illustrare specificatamente per ogni tipologia (agente regolamentato, fornitore regolamentato di provviste di bordo, fornitore conosciuto di aeroporto,) i compiti e le relative responsabilità per l'esercizio del ruolo
- Illustrare procedure e documentazioni rilevanti a livello locale.

b) conoscenza del controllo di qualità interno, nazionale, comunitario ed internazionale

- Illustrare le differenti metodologie applicabili
- Illustrare la struttura di un sistema di reporting in caso di incidente di security.

c) capacità di motivare gli altri

- Illustrare le metodologie e le tecniche da applicare per gestire un lavoro di gruppo
- Illustrare le metodologie e le tecniche da applicare per motivare il personale.

d) conoscenza delle possibilità e dei limiti delle apparecchiature di sicurezza o dei metodi di controllo (screening) utilizzati

- Insegnare in concreto le limitazioni e le peculiarità delle attrezzature di sicurezza utilizzate
- Spiegare come scegliere il metodo di screening più appropriato.

1.14 Categoria A13 (paragrafo 11.2.6)

Personale diverso dai passeggeri che deve accedere senza scorta alle aree sterili

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è quello di garantire che il personale comprenda la necessità dell'applicazione delle misure di sicurezza e sia consapevole delle responsabilità delle diverse entità che operano all'interno di un aeroporto, collaborando in tal modo ad evitare il compimento di atti di interferenza illecita.

Competenze da acquisire

Conoscenza	conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali consapevolezza dei principali obblighi legali conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza comprensione della configurazione del checkpoint e della procedura di controllo (screening) conoscenza delle procedure di controllo di accesso e delle relative procedure di screening conoscenza dei tesserini di accesso in aeroporto conoscenza delle procedure di comunicazione
Abilità	capacità di reagire in modo appropriato ad incidenti relativi alla sicurezza

Metodi di insegnamento

La formazione è erogata con il seguente metodo di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia autorizzato ad accedere alle aree sterili senza scorta.

Durata minima formazione iniziale

La formazione deve avere una durata di 3 ore.

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento effettuato a cura dell'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 2 ore.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A13 non è soggetto a certificazione.

Contenuti della Formazione

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e/o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) consapevolezza dei principali obblighi legali

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security
 - Autorità competente
 - Quadro normativo nazionale

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

- Spiegare lo scopo generale dell'organizzazione della security dell'aviazione civile
- Illustrare l'organizzazione aeroportuale della security e la responsabilità dei vari operatori
- Illustrare le responsabilità e le competenze della Polizia
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se si ravvisa qualcosa di sospetto.

d) comprensione della configurazione del checkpoint e della procedura di controllo (screening)

- Illustrare la configurazione della postazione di controllo
- Illustrare le procedure di controllo in uso presso l'aeroporto.

e) conoscenza delle procedure di controllo dell'accesso in aeroporto

- Illustrare i principi e le modalità d'accesso alle aree aeroportuali
- Descrivere tutte le aree chiave dell'aeroporto (es. Airside e Landside ecc)

- Illustrare le differenti procedure di controllo per le diverse tipologie di accesso applicate sull'aeroporto.

f) conoscenza dei tesserini di accesso utilizzati in aeroporto

- Illustrare le differenti tipologie di tesseramento per persone e veicoli vigenti in aeroporto.

g) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Spiegare chi contattare in caso di un problema
- Comprendere le procedure di notifica degli incidenti di sicurezza.

h) capacità di reagire in modo appropriato agli incidenti relativi alla sicurezza

- Spiegare le corrette procedure da seguire in caso di incidenti di security
- Illustrare le procedure da seguire quando si è coinvolti in un incidente di security.

1.15 Categoria A14 (paragrafo 11.2.7)

Personale che necessita di una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è quello di garantire che il personale comprenda la necessità dell'applicazione delle misure di sicurezza collaborando in tal modo ad evitare il compimento di atti di interferenza illecita.

Competenze da acquisire

Conoscenza	conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali consapevolezza dei principali obblighi legali conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, nel proprio ambito lavorativo, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza conoscenza delle procedure di comunicazione
Abilità	capacità di reagire in modo appropriato ad incidenti relativi alla sicurezza

Metodi di insegnamento

La formazione è erogata con il seguente metodo di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale prenda servizio.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione deve avere una durata di 2 ore

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento effettuato a cura dell'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 1 ora.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato o l'addetto alla formazione abilitato rilascia il relativo attestato.

Certificazione

Il personale della cat. A14 non è soggetto a certificazione

Contenuti della Formazione**a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali**

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e/o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile.

- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) consapevolezza dei principali obblighi legali

- Fornire un quadro generale di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della Security.

c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, nel proprio ambito lavorativo, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza

- Spiegare lo scopo, nel proprio ambito lavorativo, dell'organizzazione della security dell'aviazione civile
- Illustrare l'organizzazione aeroportuale della security
- Illustrare le responsabilità e le competenze della Polizia
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se si ravvisa qualcosa di sospetto.

d) conoscenza delle procedure di comunicazione

- Spiegare chi contattare in caso di un problema di security.

e) capacità di reagire in modo appropriato agli incidenti relativi alla sicurezza

- Spiegare le corrette procedure da seguire in caso di incidenti di security
- Illustrare le procedure da seguire quando si è coinvolti in un incidente di security.

1.16 Categoria A15 (paragrafo 11.2.7)

Personale del vettore aereo in autoproduzione e/o dell'handler (full handler) che necessita di una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è quello di garantire che il personale del vettore aereo e/o dell'handler applichi delle misure di sicurezza standardizzate al fine di salvaguardare l'aviazione civile dal compimento di atti di interferenza illecita

Competenze da acquisire

Conoscenza conoscenza delle normative nazionali ed internazionali di security incluse le responsabilità dello staff
conoscenza generale delle procedure di sicurezza relative all'attività svolta
conoscenza degli articoli proibiti e modalità di occultamento.

Abilità capacità di identificare gli articoli proibiti

Metodi di insegnamento

La formazione è erogata con il seguente metodo di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia impiegato nell'attività di competenza

Durata minima formazione iniziale

- La formazione deve avere una durata di 4 ore

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento, teorico e pratico, effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni cinque anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 1 ora.

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato

Certificazione

Il personale della cat. A15 non è soggetto a certificazione

Contenuti della Formazione

La formazione specifica fornisce indicazioni su come raggiungere gli obiettivi di sicurezza, di seguito elencati

a) conoscenza delle normative nazionali incluse le responsabilità dello staff

- Illustrare il contenuto del Programma Nazionale per la sicurezza dell'Aviazione Civile con particolare approfondimento delle parti di interesse
- Illustrare il Programma di sicurezza dell'aeroporto di riferimento per le parti di competenza
- Illustrare il Programma di sicurezza del vettore aereo di appartenenza o assistito
- Illustrare le responsabilità legate al ruolo

b) conoscenza generale delle procedure di sicurezza relative all'attività svolta

- Illustrare le procedure di sicurezza da adottare al check-in ed al gate d'imbarco
- Illustrare le procedure per il trasporto di passeggeri a rischio
- Illustrare le procedure per la protezione dei materiali di compagnia sensibili
- Illustrare le procedure per la compilazione e la conservazione della documentazione di security relativa ai singoli voli
- Illustrare le procedure relative alla protezione di posta e materiale del vettore aereo, delle forniture di bordo e delle forniture di aeroporto
- Illustrare le procedure per i casi di sabotaggio ad aeromobili e/o infrastrutture
- Illustrare sinteticamente le procedure per l'ispezione dell'aeromobile
- Illustrare sinteticamente le procedure per la protezione dell'aeromobile
- Illustrare sinteticamente le procedure per il riconcilio passeggero /bagaglio.

c) conoscenza degli articoli proibiti e modalità di occultamento

- Far conoscere le differenti tipologie di articoli che è proibito introdurre a bordo degli aeromobili ed all'interno delle aree sterili
- Illustrare le metodologie di occultamento maggiormente utilizzate

d) capacità di identificare gli articoli proibiti

- Illustrare le tecniche e le modalità per identificare gli articoli proibiti.

1.17 Categoria A16

Equipaggi di volo del vettore aereo

L'AMMISSIONE AL PRESENTE CORSO E' SUBORDINATA AL SUPERAMENTO PREVENTIVO DEL BACKGROUND CHECK.

Obiettivi della formazione

L'obiettivo principale è quello di garantire che il personale di condotta e quello di cabina acquisiscano la capacità per assolvere ai compiti di security ad essi demandati nell'ambito delle proprie mansioni.

Competenze da acquisire

Conoscenza

conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

conoscenza del quadro giuridico per la sicurezza dell'aviazione compresi gli obblighi e le responsabilità degli equipaggi di volo

conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

protezione dell'aeromobile

ispezione dell'aeromobile

conoscenza delle procedure di accettazione delle provviste di bordo

conoscenza delle procedure di imbarco e sbarco passeggeri inammissibili, deportati e tradotti;

conoscenza delle procedure per il trattamento dei passeggeri UNRULY e DISRUPTIVE;

conoscenza delle procedure di trasporto e protezione di armi e/o munizioni al seguito dei passeggeri

conoscenza delle procedure di security in volo

conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

Abilità

capacità di individuare articoli proibiti

capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

Metodi di insegnamento

La formazione consiste nella combinazione dei seguenti metodi di insegnamento:

- formazione in aula e/o e-learning

Formazione iniziale

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il personale sia impiegato nell'attività di competenza.

Durata minima formazione iniziale

- La formazione teorica deve avere una durata di 14 ore

Valutazione

L'acquisizione delle conoscenze ed abilità richieste deve essere dimostrata con il superamento di un test finale di apprendimento effettuato a cura dell'istruttore certificato.

Al superamento del test finale l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato.

Formazione periodica

La formazione periodica deve comprendere gli elementi essenziali delle competenze già acquisite ed eventuali aggiornamenti normativi e procedurali.

Durata minima formazione periodica

Il personale deve effettuare ogni 3 anni un corso di aggiornamento sulle competenze già acquisite ed eventuali innovazioni di 3 ore. È da considerare equipollente la formazione di security inserita nel corso annuale di compagnia

Al completamento della formazione periodica l'istruttore certificato rilascia il relativo attestato. L'istruttore certificato deve rilasciare specifico attestato anche nell'ipotesi che la formazione sia effettuata all'interno nel corso annuale di compagnia.

Certificazione

Il personale della cat. A16 non è soggetto a certificazione.

Contenuti della Formazione

La formazione deve comprendere gli elementi di insegnamento come di seguito specificati

a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali

- Spiegare le ragioni per le quali l'aviazione civile è un obiettivo per i gruppi terroristici
- Descrivere i precedenti atti di interferenza illecita, e le minacce attuali
- Illustrare il significato della parola minaccia in un contesto di sicurezza
- Trasmettere le tecniche di individuazione di persone o/e organizzazioni che hanno e/o possono costituire una minaccia per l'aviazione civile
- Elencare i potenziali attacchi all'aviazione civile
- Spiegare le motivazioni dei gruppi che potrebbero rappresentare una minaccia.

b) conoscenza del quadro giuridico per la sicurezza dell'aviazione compresi gli obblighi e le responsabilità degli equipaggi di volo

- Illustrare le norme internazionali e nazionali applicabili al settore della security
- Illustrare i compiti dell'Autorità competente in materia di security ed i compiti e le responsabilità degli altri Enti di Stato (es. Polizia ecc), nonché gli obblighi e responsabilità degli equipaggi di volo.
- Illustrare i contenuti del Programma Nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile e del programma di sicurezza della compagnia aerea

c) capacità di individuare articoli proibiti

- Illustrare i componenti essenziali di un ordigno esplosivo improvvisato e di un ordigno incendiario
- Identificare le caratteristiche dei materiali esplosivi ed incendiari
- Descrivere ed individuare gli articoli proibiti

- Fornire esempi di articoli proibiti ed esempi di articoli che potrebbero essere considerati sospetti
- Spiegare la differenza tra un elemento sospetto e un articolo proibito.

d) capacità di reagire in modo appropriato all'individuazione di articoli proibiti

- Insegnare in concreto le procedure da seguire in caso di rinvenimento di articoli proibiti o merci pericolose
- Insegnare in concreto l'azione da intraprendere in caso di allarme
- Insegnare in concreto come procedere alla risoluzione degli allarmi.

e) conoscenza di modi con cui è possibile occultare articoli proibiti

- Illustrare i metodi di occultamento che sono stati utilizzati in passato e che possono essere di particolare rilevanza
- Descrivere i segnali che potrebbero indicare che vi è stata una manomissione
- Fornire esempi di circostanze sospette
- Spiegare l'importanza di attuare azioni appropriate se qualcosa di potenzialmente sospetto viene evidenziato.

f) protezione dell'aeromobile**f.1) conoscenza di come proteggere e impedire l'accesso non autorizzato all'aeromobile**

- Illustrare le esigenze di protezione rilevanti nella parte critica delle aree sterili
- Illustrare le esigenze di protezione relative alle zone diverse dalla parte critica
- Illustrare le esenzioni e i requisiti di protezione speciale
- Illustrare di controllo degli accessi e dei metodi di protezione fisica.

f.2) conoscenza delle procedure per sigillare gli aeromobili

- Far conoscere le procedure di protezione fisica (ad esempio sigilli evidenti)
- Far conoscere le procedure documentali
- Far conoscere di segni che potrebbero indicare che un sigillo è stato manomesso

f.3) conoscenza dei sistemi di tesserini di approvazione utilizzati nell' aeroporto

- Illustrare le diverse tipologie di tesserini aeroportuali valide per le persone e per i veicoli

f.4) conoscenza delle procedure per contestare le persone e delle circostanze nelle quali le persone devono essere contestate e segnalate

- Spiegare le procedure da utilizzare nel caso si debba contestare a persone e/o veicoli non autorizzati la loro presenza in aree regolamentate.

g) ispezione dell'aeromobile**g.1) conoscenza degli obblighi legali relativi alle ispezioni di sicurezza dell'aeromobile**

- Fornire un quadro di riferimento normativo internazionale, nazionale e locale, con indicazione delle principali organizzazioni rilevanti ai fini della security
- Illustrare le modalità di implementazione in Italia delle norme di security con particolare riferimento ai programmi di sicurezza del vettore di appartenenza o assistito
- Spiegare l'obiettivo generale dell'applicazione delle misure di sicurezza relative alle ispezioni di sicurezza dell'aeromobile
- Illustrare le responsabilità dei soggetti che effettuano le ispezioni di sicurezza.

g.2) conoscenza della configurazione del tipo(i) di aeromobile sul quale si deve procedere ad una ispezione di sicurezza

- Illustrare tutti gli elementi da controllare sul rispettivo tipo(i) di aeromobili e far comprendere come ispezionarli (come aprire i vani, ecc).

g.3) capacità di effettuare ispezioni di sicurezza dell'aeromobile ad un livello sufficiente per consentire di individuare articoli proibiti occultati

- Far apprendere le tecniche di ispezione, comprese le zone da ispezionare e le modalità di accesso alle predette aree, le procedure, i requisiti di osservazione, la percentuale di ispezione casuali
- Far apprendere come controllare correttamente la presenza di protezioni fisiche (ad esempio procedure di sigillatura a seconda dei casi) e le procedure da seguire in caso di mancanza di protezioni fisiche
- Descrivere le circostanze nelle quali un aeromobile può essere esentato dal controllo
- Illustrare il metodo di registrazione dell'effettuazione o meno dell'ispezione di sicurezza

- Accertare che l'allievo abbia acquisito la capacità di effettuare una efficace ispezione dell'aeromobile

h) conoscenza delle procedure di accettazione delle provviste di bordo

- Indicare i fornitori di provviste di bordo della compagnia aerea
- Illustrare le procedure di sicurezza applicate dai fornitori della compagnia aerea
- Illustrare le procedure di accettazione e la relativa documentazione a corredo delle stesse le metodologie applicate per il mantenimento della filiera di sicurezza
- Spiegare le azioni da applicare nel caso di interruzione della catena di sicurezza

i) conoscenza delle procedure di imbarco e sbarco passeggeri e bagagli a mano

- Illustrare le procedure di imbarco a bordo dei passeggeri
- Illustrare le procedure da applicare in caso di transito
- Illustrare le procedure per la gestione di categorie specifiche di passeggeri (inammissibili, deportati, tradotti)
- Illustrare le procedure di riconcilio dei bagagli (motivi del riconcilio, responsabilità della procedura, modalità di coordinamento con il personale di terra ecc)

l) conoscenza delle procedure di security in volo

- Illustrare le procedure per l'accesso alla cabina di pilotaggio e relative restrizioni
- Illustrare le procedure per la gestione di passeggeri indisciplinati (unruly e disruptive).

m) conoscenza delle procedure di reazione ad una emergenza

- Illustrare come possono essere ricevute le minacce di presenza di bomba
- Illustrare le procedure da seguire in caso di minacce o allarme bomba (procedure di evacuazione, per il posizionamento dell'aeromobile ecc)
- Illustrare le procedure da seguire in caso di dirottamento (a terra ed in volo)
- Illustrare le responsabilità dei soggetti coinvolti in una emergenza
- Illustrare le metodologie di riporto e contatto in caso di emergenza.

SEZIONE 2

APPLICABILITA' DEI MODULI FORMATIVI

Parte 1 – Applicabilità per tipologia di personale delle varie organizzazioni

Per ogni singolo modulo è specificato il personale delle varie organizzazioni ai quali si applica

Categoria A1 (paragrafo 11.2.3.1)

Personale che effettua il controllo (screening) delle persone, del bagaglio a mano, degli oggetti trasportati e del bagaglio da stiva

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo)

- del gestore (proprio o dell'impresa di sicurezza)

Categoria A2 (paragrafo 11.2.3.2)

Personale che effettua il controllo (screening) di merci e posta

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo) del:

- gestore (proprio o dell'impresa di sicurezza) quando effettua in aeroporto lo screening della merce e posta in applicazione del p.6.3.1 lettera b) del Regolamento 185/2010.
- impresa di sicurezza, quando effettua fuori dall'aeroporto lo screening della merce e posta in applicazione del p.6.3.1 lettera b) del Regolamento 185/2010.
- agente regolamentato.

Categoria A3 (paragrafo 11.2.3.3)

Personale che effettua il controllo (screening) di posta e materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per aeroporto

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo)

- del gestore (proprio o dell'impresa di sicurezza)

Categoria A4 (paragrafo 11.2.3.4)**Personale che effettua le ispezioni dei veicoli**

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo) del

- gestore (proprio o dell'impresa di sicurezza)
- Ente di Stato

Categoria A5 (paragrafo 11.2.3.5)**Personale che effettua il controllo dell'accesso ad un aeroporto nonché la sorveglianza ed il pattugliamento**

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo) del

- gestore (proprio o dell'impresa di sicurezza)
- Ente di Stato

Categoria A6 (paragrafo 11.2.3.6)**Personale che effettua le ispezioni di sicurezza dell'aeromobile**

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo) del:

- gestore (proprio o dell'impresa di sicurezza)
- vettore (personale di terra)
- handler (anche gestore se è handler)

Categoria A7 (paragrafo 11.2.3.7)**Personale che si occupa della protezione dell'aeromobile**

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo) del

- gestore (proprio o dell'impresa di sicurezza)
- vettore (personale di terra)
- handler

Categoria A8 (paragrafo 11.2.3.8)**Personale che si occupa del riconcilio dei bagagli**

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo) del

- vettore in autoproduzione (personale di terra)
- handler

Categoria A9 (paragrafo 11.2.3.9)**Personale che effettua controlli di sicurezza su merci e posta diversi dallo screening**

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale controllo) del

- agente regolamentato
- mittente conosciuto

Categoria A10 (paragrafo 11.2.3.10)**Personale che effettua controlli di sicurezza su posta e materiale del vettore aereo, delle provviste di bordo e delle forniture per l'aeroporto diversi dallo screening**

Applicabilità: Personale del

- fornitore conosciuto di aeroporto
- fornitore conosciuto di provviste di bordo
- fornitore regolamentato di provviste di bordo

Categoria A11 (paragrafo 11.2.4)**Personale che provvede alla supervisione diretta di coloro che effettuano i controlli di sicurezza (supervisori)**

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale compito) del

- gestore (proprio o dell'impresa di sicurezza)

Categoria A12 (paragrafo 11.2.5)

Personale con responsabilità generale al livello nazionale per garantire che un programma di sicurezza e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative (security manager o responsabili nazionali della sicurezza)

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale compito) del

- gestore
- vettore
- handler (full handler)
- agente regolamentato
- fornitore regolamentato di provviste di bordo

Categoria A12bis (paragrafo 11.2.5)

Personale con responsabilità a livello locale per garantire che un programma di sicurezza e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative (referenti locali della sicurezza)

Applicabilità: Personale (se preposto all'effettuazione di tale compito) del

- agente regolamentato
- fornitore regolamentato di provviste di bordo
- fornitore conosciuto di provviste di bordo
- fornitore conosciuto di aeroporto
- mittente conosciuto
- direttore tecnico impresa di sicurezza

Categoria A13 (paragrafo 11.2.6)

Personale diverso dai passeggeri che deve accedere senza scorta alle aree sterili

Applicabilità: Personale di tutte le organizzazioni che necessitano del rilascio di un tesserino aeroportuale per l'accesso alle aree sterili

- ad eccezione delle Categorie A1, A4, A5, A11, A12, A12bis che abbiano già completato l'iter formativo e abbiano ottenuto la certificazione, se prevista.

Categoria A14 (paragrafo 11.2.7)

Personale che necessita di una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza

Applicabilità: Personale, diverso da quello che effettua i controlli di sicurezza, del

- Agente regolamentato che ha accesso alle merci, o alla posta, identificabili per essere trasportate per via aerea
- Mittente conosciuto che ha accesso alle merci, o alla posta, identificabili per essere trasportate per via aerea
- Fornitore regolamentato di provviste di bordo che ha accesso alle provviste di bordo identificabili per essere trasportate per via aerea
- Fornitore conosciuto di provviste di bordo che ha accesso alle provviste di bordo identificabili per essere trasportate per via aerea
- Fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto che riceve in area sterile le forniture per l'aeroporto
- Autotrasportatori.

Categoria A15 (paragrafo 11.2.7)

Personale del vettore aereo e/o dell'handler che necessita di una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza

Applicabilità: Personale del

- vettore aereo in autoproduzione (personale di terra che effettua i servizi di handling in autoproduzione)
- referente locale del vettore aereo.
- handler

Categoria A16

Equipaggi di volo del vettore aereo

Applicabilità: Personale del

- vettore aereo (personale di volo)

Parte 2 – Applicabilita' per tipologia di organizzazione.**Computo ore di formazione per moduli abbinati**

Per ogni singola organizzazione sono individuati

- i moduli della formazione da applicare e
- le ore di formazione in caso di moduli abbinati.

Per quanto attiene la combinazione dei moduli, sono riportate esclusivamente le categorie di formazione che per contenuto possono essere considerate assimilabili e quindi abbinabili.

Per la formazione iniziale le ore aggiuntive devono essere sommate alle ore del modulo per il quale il soggetto ha già acquisito la formazione (es. se già formato per la cat. A13, la cui formazione è di 3 ore, per conseguire la formazione prevista per la categoria A 5 bisognerà aggiungere 1 ora di formazione teorica + 1 ora di formazione pratica).

Per la formazione periodica vengono riportate le ore di formazione cumulabili per categorie abbinabili, mentre per tutte le altre deve farsi riferimento a quanto indicato dal Manuale della Formazione per singola categoria.

ENTI DI STATO

MODULI	A 4	(personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
	A 5	(personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
	A 13	(tutto il personale ad eccezione di A4, A5)

Formazione iniziale

Se già formato per **A 13** :

- per A 4 + 1 ora formazione teorica + 1 ora formazione pratica
- per A 5 + 1 ora formazione teorica + 1 ora formazione pratica
- per A 4 e A 5 + 1 ora formazione teorica + 1 ora formazione pratica

Formazione periodica

- A 4 e A 5 1 ora ogni anno

AGENTE REGOLAMENTATO

MODULI	A 2	(personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
	A 9	(personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
	A 12	(personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
	A 12bis	(personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
	A 13	(personale che necessita di tesserino aeroportuale ad eccezione di A12 e A12 bis)
	A 14	(personale che ha accesso alle merci o alla posta , identificabili per essere trasportate per via aerea)

Formazione iniziale

Se già formato per **A 2**:

- per A 9 nessuna formazione aggiuntiva

Se già formato per **A 9**:

- per A 2 con utilizzo di apparato radiogeno
 - + 2 ore formazione teorica + 5 ore CBT
 - + 2 ore formazione pratica + 5 ore on the job training
- per A 2 senza utilizzo di apparato radiogeno
 - + 2 ore formazione teorica
 - + 2 ore formazione pratica + 3 ore on the job training

Formazione periodica

- A 2 + A 9 nessuna formazione aggiuntiva rispetto alla formazione periodica di A 2 da Manuale della formazione.

FORNITORE CONOSCIUTO DI FORNITURE PER AEROPORTO

- MODULI**
- A 10 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 12bis (personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
 - A 13 (personale che necessita di tesserino aeroportuale ad eccezione di A12 bis)
 - A 14 (personale che riceve in area sterile le forniture per aeroporto)

Formazione iniziale:

Se già formato per **A 10**:

- per A 12bis + 2 ore formazione teorica

Se già formato per **A12 bis**:

- per A 10 + 2 ore formazione pratica

Formazione periodica

- A 10 + A 12 bis 3 ore ogni cinque anni

FORNITORE CONOSCIUTO DI PROVVISTE DI BORDO

- MODULI**
- A 10 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 12 bis (personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
 - A 13 (personale che necessita di tesserino aeroportuale ad eccezione di A12 bis)
 - A 14 (personale che ha accesso alle provviste di bordo, identificabili per essere trasportate per via aerea)

Formazione iniziale:

Se già formato per **A 10**:

- per A 12 bis + 2 ore formazione teorica

Se già formato per **A12 bis**:

- per A 10 + 2 ore formazione pratica

Formazione periodica

- A 10 + A 12 bis 3 ore ogni 5 anni

FORNITORE DEI SERVIZI DELLA NAVIGAZIONE AEREA

- MODULI**
- A 13 (personale che necessita di tesserino aeroportuale)

FORNITORE REGOLAMENTATO DELLE PROVVISI DI BORDO

MODULI	A 10	(personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
	A 12	(personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
	A 12bis	(personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
	A 13	((personale che necessita di tesserino aeroportuale ad eccezione di A12, e A12 bis)
	A 14	(personale che ha accesso alle provviste di bordo, identificabili per essere trasportate per via aerea)

Formazione iniziale:Se già formato per **A 10**:

- per A 12 bis + 2 ore formazione teorica

Se già formato per **A12 bis**:

- per A 10 + 2 ore formazione pratica

Formazione periodica

- A 10 + A 12 bis 3 ore ogni cinque anni

GESTORE AEROPORTUALE (che effettua controlli di sicurezza)

- MODULI**
- A 1 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 2 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 3 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 4 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 5 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 6 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 7 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 11 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 12 (personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
 - A 13 (personale che necessita di tesserino aeroportuale ad eccezione di A1, A4, A5, A11, A12)

Formazione iniziale:

Se già formato per **A 1**:

- per A 2 + 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica
- per A 3 + 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica
- per A 4 + 1 ore formazione teorica + 1 ore formazione pratica
- per A 5 + 1 ore formazione teorica + 1 ore formazione pratica

Se già formato per **A 1**:

- per aggiungere 2 delle categorie da A 2 a A 5
+ 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica

N.B. per aggiungere A2 e A3 + 3 ore di teoria + 3 ore di pratica

- per aggiungere 3 delle categorie da A2 a A5
+ 3 ore formazione teorica + 3 ore formazione pratica
- per aggiungere 4 delle categorie da A2 a A5
+ 4 ore formazione teorica + 3 ore formazione pratica

Se già formato per **A 1**:

- per A 6 + 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica
- per A 7 + 1 ore formazione teorica + 1 ore formazione pratica:
- per A 6 + A 7 + 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica

Formazione periodicaSe già formato per **A 1**

- da 1 a 3 categorie da A 2 a A 5 + 1 ora ogni anno
- 4 categorie da A 2 a A 5 + 2 ore ogni anno

Se già formato per **A 1**

- per A 6 + 1 ora ogni cinque anni
- per A 7 + 1 ora ogni cinque anni
- per A 6 + A 7 + 1 ora ogni cinque anni

HANDLER (da applicare anche al gestore qualora sia un handler)

- MODULI**
- A 6 (personale di scalo preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 7 (personale di scalo preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 8 (personale di scalo preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 12 (se full handler, personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
 - A 13 (personale che necessita di tesserino aeroportuale ad eccezione di A12)
 - A 15 (ad eccezione di A12)

Formazione iniziale

Se già formato per **A 6**:

- per A 7 + 1 ora formazione teorica + 1 ora formazione pratica

Se già formato per **A 7**:

- per A 6 + 1 ora formazione teorica + 2 ore formazione pratica

Se già formato per **A 15**:

- per A 6 + 1 ora formazione teorica + 1 ora formazione pratica

Se già formato per **A 15**:

- per A 7 + 1 ora formazione pratica

Se già formato per **A 15**:

- per A 8 + 2 ore formazione pratica

Se già formato per **A 15**:

- per aggiungere 2 o 3 delle categorie da A 6 a A 8
+ 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica

Formazione periodica

Se già formato per **A 15**

- 1 categoria da A 6 a A 8 + 1 ora ogni cinque anni
- da 2 a 3 categorie da A 6 a A 8 + 2 ore ogni cinque anni

IMPRESA di SICUREZZA

- MODULI**
- A 1 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 2 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 3 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 4 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 5 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 6 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 7 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 11 (personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
 - A 12 bis (direttore tecnico)
 - A 13 (personale che necessita di tesserino aeroportuale ad eccezione di A 1, A4, A5, A11, A12 bis)

Formazione iniziale:

Se già formato per **A 1**:

- per A 2 + 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica
- per A 3 + 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica
- per A 4 + 1 ore formazione teorica + 1 ore formazione pratica
- per A 5 + 1 ore formazione teorica + 1 ore formazione pratica
- per A12 bis + 2 ore formazione teorica

Se già formato per **A 1**:

- per aggiungere 2 delle categorie da A 2 a A 5
+ 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica

N.B. per aggiungere A2 e A3 + 3 ore di teoria + 3 ore di pratica

- per aggiungere 3 delle categorie da A 2 a A 5
+ 3 ore formazione teorica + 3 ore formazione pratica
- per aggiungere 4 delle categorie da A 2 a A 5
+ 4 ore formazione teorica + 3 ore formazione pratica

Se già formato per **A 1**:

- per A 6 + 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica
- per A 7 + 1 ore formazione teorica + 1 ore formazione pratica:
- per A 6 + A 7 + 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica

Se già formato per **A 11**:

- per A12 bis + 2 ore formazione teorica

Formazione periodica

Se già formato per **A 1**

- da 1 a 3 categorie da A 2 a A 5 + 1 ora ogni anno
- 4 categorie da A 2 a A 5 + 2 ore ogni anno

Se già formato per **A 1**

- per A 6 + 1 ora ogni cinque anni
- per A 7 + 1 ora ogni cinque anni
- per A 6 + A 7 + 1 ora ogni cinque anni

MITTENTI CONOSCIUTI

- MODULI**
- A 9 (personale preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 12bis (personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
 - A 14 (personale che ha accesso alle merci o alla posta , identificabili per essere trasportate per via aerea)

VETTORE AEREO

- MODULI**
- A 6 (personale di scalo preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 7 (personale di scalo preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 8 (personale di scalo preposto all'effettuazione di tale controllo)
 - A 12 (personale preposto all'effettuazione di tale mansione)
 - A 13 (personale che necessita di tesserino aeroportuale, ad eccezione di A12)
 - A 15 (personale di terra che effettua i servizi di handling in autoproduzione ed il referente locale)
 - A 16 (tutto il personale di volo)

Formazione iniziale

Se già formato per **A 6**:

- per A 7 + 1 ora formazione teorica + 1 ora formazione pratica

Se già formato per **A 7**:

- per A 6 + 1 ora formazione teorica + 2 ore formazione pratica

Se già formato per **A 15**:

- per A 6 + 1 ora formazione teorica + 1 ora formazione pratica
- per A 7 + 1 ora formazione pratica
- per A 8 + 2 ore formazione pratica

Se già formato per **A 15**:

- per aggiungere 2 o 3 delle categorie da A 6 a A 8
+ 2 ore formazione teorica + 2 ore formazione pratica

Formazione periodica

Se già formato per **A 15**

- 1 categoria da A 6 a A 8 + 1 ora ogni cinque anni
- da 2 a 3 categorie da A 6 a A 8 + 2 ore ogni cinque anni

SEZIONE 3

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA E-LEARNING

Un istruttore certificato e/o un addetto alla formazione, che intende utilizzare il sistema e-learning per la formazione teorica, dovrà:

- strutturare il corso esclusivamente sui contenuti delle normative europee e del PNS;
- specificare nel proprio programma didattico le caratteristiche del sistema utilizzato che potrà contenere presentazioni, testi filmati ecc, con indicazioni delle modalità con le quali, a partire dal modulo di base, sarà possibile per l'allievo accedere ai moduli successivi;
- garantire che l'accesso al programma in qualità di docente sia riservato esclusivamente a se stesso ed alle persone da lui autorizzate;
- identificare univocamente i frequentatori del corso mediante l'attribuzione di nome utente e password;
- garantire che la durata dei corsi non sia inferiore alla durata prevista dal manuale della formazione

Il sistema utilizzato, inoltre, dovrà possedere almeno le seguenti caratteristiche:

- registrare gli accessi del docente e dei discenti;
- consentire gli accessi esclusivamente agli allievi mediante password personale;
- registrare ogni attività svolta dal docente e dall'allievo;
- registrare il tempo parziale e totale impiegato dall'allievo sul singolo modulo;
- erogare i corsi, secondo le categorie indicate nel manuale della formazione, esclusivamente ad allievi che hanno le caratteristiche per l'accesso alle stesse;
- garantire il passaggio ad un modulo successivo solo previo superamento del modulo precedente mediante singolo test;
- registrare gli esiti dei test di fine modulo;
- prevedere che l'istruttore possa, in qualsiasi momento, accedere allo stato formativo dell'allievo;
- prevedere che per ogni test l'istruttore riceva le seguenti informazioni:
 - titolo del test e nominativo dell'allievo;
 - data;
 - punteggio;
 - risultato;
 - numero di accessi sul sistema e tempo di permanenza sul modulo in questione;

- le risposte indicate dall'allievo;
- indicazione delle risposte sbagliate.

Il test finale, il cui risultato positivo attesterà l'idoneità dell'allievo all'intero corso seguito, può essere effettuato:

- con la presenza dell'istruttore o dell'addetto alla formazione (rispettivamente competente all'erogazione del corso) o in alternativa con l'utilizzo di un sistema informatico che permetta di verificare l'apprendimento da parte dell'allievo, il cui utilizzo deve essere specificato dall'istruttore e/o dall'addetto alla formazione nel proprio programma di formazione. Anche per tale opzione è sempre necessario il rilascio di un attestato di superamento del corso di formazione da parte di un istruttore certificato o di un addetto alla formazione.

SEZIONE 4

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA CBT

Il sistema Computer Based Training (CBT), utilizzabile per la formazione teorica relativa all'interpretazione delle immagini, deve rispondere ai seguenti requisiti:

- simulare la tipologia di apparato che dovrà essere utilizzato (es. RX, EDS) con relative funzioni di miglioramento delle immagini;
- disporre di una libreria di almeno 1000 (mille) immagini di almeno 250 (duecentocinquanta) articoli pericolosi ciascuna delle quali rappresentata in una varietà di orientamenti diversi;
- memorizzare
 - ✓ i dati dell'allievo,
 - ✓ il gruppo data/orario della lezione
 - ✓ gli esiti dell'intera seduta di formazione.

Il Computer Based Training deve essere strutturato in modo da prevedere una simulazione volta a far acquisire le abilità pratiche su come utilizzare un apparato di controllo radiogeno al fine dell'interpretazione delle stesse.



ALLEGATI

ALLEGATO 1: Modello di Attestato di Formazione Iniziale

Attestato n. _____/(anno)

Il sottoscritto, _____ istruttore certificato/addetto alla formazione

iscritto al n. _____ dell'elenco istruttori/addetti alla formazione tenuto dall'ENAC,

ai sensi e per le finalità previste dalla Circolare ENAC SEC 05 al capitolo 10, p. 10.1

ATTESTA CHE

il sig. (NOME COGNOME)**Ente/società (DENOMINAZIONE)**ha partecipato dal _____ al _____ al corso di formazione iniziale di
security per la categoria _____per un totale di ore _____ secondo il programma conforme al Manuale della
Formazione per la Security dell'ENAC

ed ha superato positivamente, in data _____ il test di valutazione finale

(luogo), (data)

(NOME, COGNOME)

Istruttore Certificato / Addetto alla formazione

ALLEGATO 2: Modello di Attestato di Formazione Periodica

Attestato n. _____/(anno)

Il sottoscritto, _____ istruttore certificato/addetto alla formazione

iscritto al n. _____ dell'elenco istruttori/addetti alla formazione tenuto dall'ENAC,

ai sensi e per le finalità previste dalla Circolare ENAC SEC 05 al capitolo 10, p. 10.2

ATTESTA CHE

il sig. (NOME COGNOME)

Ente/società (DENOMINAZIONE)

ha partecipato dal _____ al _____ al corso di formazione periodica di
security per la categoria _____

per un totale di ore _____ secondo il programma conforme al Manuale della
Formazione per la Security dell'ENAC.

(luogo), (data)

(NOME, COGNOME)

Istruttore Certificato / Addetto alla formazione